

## Azione per il clima (AC)

Corpo di conoscenze (BoK) per il CA  
Argomento d'impatto

## Intento

Il Climate Action Impact Topic richiede alle aziende di:

- misurare le proprie emissioni
- fissare obiettivi di riduzione delle emissioni
- implementare piani di transizione climatica e contribuire all'obiettivo globale di emissioni nette zero entro il 2050.

Gli ultimi anni sono stati i più caldi mai registrati. Secondo i dati scientifici più recenti, il riscaldamento globale andrà oltre 1,5°C e supererà i 2°C nel corso del XXI secolo, a meno che le emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) e di altri gas serra non vengano profondamente ridotte nei prossimi decenni (IPCC Sixth Assessment Report [\[IT\]](#)).

Per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, le nazioni, le aziende e gli individui devono ridurre le loro emissioni globali del 45% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 2010) e raggiungere emissioni nette di CO<sub>2</sub> pari a zero entro il 2050 (UN SDGs [\[AR\]](#) [\[IT\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[RU\]](#) [\[ZH\]](#)). La portata e l'entità degli sforzi attuali non sono sufficienti e la finestra di opportunità per limitare il riscaldamento globale si sta chiudendo. Le comunità e la natura stanno già subendo impatti negativi diffusi a causa dei cambiamenti climatici, degli eventi meteorologici estremi e dell'innalzamento del livello del mare, e le comunità vulnerabili sono colpite in modo sproporzionato. Il pianeta non può permettersi ritardi e greenwashing. L'azione per il clima deve essere accelerata.

## Risultato

Le aziende si attivano per combattere la crisi climatica e il suo impatto.

## Riepilogo dei requisiti

CA1 L'azienda dispone di un processo per misurare annualmente le proprie emissioni di gas serra.

CA2 L'azienda si impegna a contribuire a mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5 °C.

CA3 L'azienda attua e progredisce nel suo piano d'azione per il clima.



## **Ambito di applicazione**

Individui, comunità, organismi e aspetti dell'ambiente interessati dalle operazioni e dalla catena del valore dell'azienda.

## Termini e definizioni

### Target di riduzione assoluta delle emissioni

Obiettivo dell'azienda per la riduzione delle emissioni totali nel tempo (ad esempio, entro il 2025, ridurre le emissioni di CO2 del 25% rispetto ai livelli del 2015). L'attenzione si concentra sulla riduzione del volume effettivo delle emissioni, rispetto alle riduzioni relative delle emissioni che si limitano solo alle emissioni per unità di produzione (ad esempio, per prodotto o dollaro di fatturato).

(Adattato dal [GHG Protocol](#)).

### Adattamento

Adattamenti nei sistemi ecologici, sociali o economici che rispondono agli effetti e agli impatti reali o previsti dei cambiamenti climatici.

(Adattato dalle [Linee guida Net Zero](#), ISO)

### Advocacy

Lo stesso di lobbying, che include quanto segue, da parte o per conto di un gruppo organizzato:

- Comunicare direttamente o indirettamente con funzionari pubblici, responsabili politici o rappresentanti per influenzare il processo decisionale pubblico
- Tentare di influenzare, direttamente o indirettamente, l'opinione pubblica (al di là degli scopi pubblicitari e di marketing) al fine di influenzare il processo decisionale pubblico.

(Adattato da [Corporate Political Engagement Index](#), 2018, Transparency International)

### Agricoltura

Un'azienda che

- ricava oltre il 10% delle sue entrate da prodotti coltivati nella sua azienda agricola o nel suo impianto di trasformazione agroalimentare, dalla gestione dei terreni per la coltivazione e il raccolto, o dall'allevamento e dalla gestione del bestiame

- si procura la maggior parte delle materie prime direttamente dai coltivatori o dagli allevatori.

Le aziende del settore agricolo comprendono, ad esempio:

- aziende ortofrutticole
- piantagioni o torrefazioni di caffè
- aziende che piantano alberi
- allevamenti di bestiame o ranch.

### **Assurance**

Prova che i requisiti richiesti per un prodotto, un processo, un sistema, una persona o un'entità sono soddisfatti.

(Adattato dai [Codes of Good Practice for Sustainability Systems](#), ISEAL)

### **Anno di riferimento**

Punto di partenza storico (un anno specifico o una media su più anni) rispetto al quale l'azienda monitora le proprie emissioni nel tempo.

(Adattato dal [GHG Protocol](#))

### **Oltre la mitigazione della catena del valore**

Tutte le azioni e gli investimenti dell'azienda che vanno oltre il suo obiettivo basato sulla scienza per mitigare le emissioni al di fuori della sua catena del valore.

(Adattato dall'[iniziativa Science Based Targets](#))

### **Credito di carbonio**

Certificato negoziabile che rappresenta la mitigazione di una quantità determinata di emissioni di gas serra.

I crediti di carbonio non contribuiscono al progresso dell'azienda rispetto ai suoi obiettivi basati sulla scienza. Tuttavia, possono fungere da meccanismo di mitigazione al di là della catena del valore dell'azienda.

(Adattato da [Net Zero Guidelines](#), ISO)

### **Organizzazione della società civile (OSC)**

Entità volontarie non statali, senza scopo di lucro, formate da persone dello stesso ambito sociale e separate dallo Stato e dal mercato. Le OSC rappresentano un'ampia gamma di interessi e vincoli. Possono includere organizzazioni basate sulla comunità e organizzazioni non governative (ONG).

([UNGP Reporting Framework](#))

### **Azione per il clima**

Azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto, come previsto dall'[Obiettivo 13 degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite](#).

Le azioni per il clima che le aziende possono intraprendere possono essere:

- riduzione dell'impronta di carbonio
- investimento in soluzioni con un impatto positivo sul clima
- miglioramento dell'efficienza energetica.

### **Mitigazione al cambiamento climatico**

Intervento umano volto a ridurre le emissioni di gas a effetto serra o a potenziare i pozzi di assorbimento di tali gas (come le foreste e i suoli). La mitigazione al cambiamento climatico comprende anche le soluzioni per la rimozione dell'anidride carbonica.

(Adattato dall'[IPCC](#))

### **Giustizia climatica**



Concetto secondo il quale coloro che sono ritenuti meno responsabili dei cambiamenti climatici hanno maggiori probabilità di subirne gli effetti più devastanti, ora e in futuro.

Attuare la giustizia climatica significa dare priorità ai bisogni, alle voci e alla leadership di coloro che sono maggiormente colpiti dai cambiamenti climatici.

(Adattato da [Climate Justice Toolkit](#), B Lab US & Canada)

### **Piano di transizione climatica**

Piano d'azione nel quale l'azienda descrive la propria strategia di transizione di tutti i processi, le operazioni e i modelli di business al fine di rispettare gli impegni assunti in materia di clima entro un determinato periodo di tempo.

(Adattato dall'[Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente](#))

### **Azione collettiva**

Processo collaborativo e prolungato di cooperazione tra le parti interessate per conseguire un cambiamento sistemico. L'azione collettiva aumenta l'impatto e la credibilità delle azioni individuali. Tra gli esempi vi sono la collaborazione tra più parti interessate, il patrocinio di politiche pubbliche, il mentoring e la leadership di pensiero. Il mentoring e la leadership di pensiero contribuiscono al cambiamento sistemico migliorando le competenze, le conoscenze o le capacità di altri stakeholder.

### **Azienda**

Entità legale (o gruppo di entità legali correlate) costituita per intraprendere e gestire un'attività (ovvero un'impresa commerciale o industriale). Un'azienda può essere organizzata in vari modi a seconda del diritto societario della sua giurisdizione.

### **Azienda senza lavoratori**

Un'azienda di proprietà e gestita da una sola persona. Un'azienda senza dipendenti può anche essere conosciuta come impresa individuale, ditta individuale, imprenditore individuale o titolare di un'impresa individuale.

### **Dipendente**

Persona che ha un rapporto di lavoro diretto con l'azienda. Sono compresi i dipendenti a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo pieno, a tempo parziale, stagionali e occasionali. Ciò include il caso in cui, per motivi amministrativi, esiste un altro datore di lavoro, ma in pratica la persona lavora come dipendente e l'azienda è responsabile della sua assunzione, della valutazione delle prestazioni e dei provvedimenti disciplinari.

Anche i proprietari attivi possono essere considerati dipendenti, a seconda di determinate condizioni (vedi proprietario attivo).

### **Executive Team**

Persone con l'autorità delegata dal più alto organo di governo per implementare strategie e politiche che soddisfino lo scopo dell'azienda.

(Adattato da PAS 808 - [Purpose-driven organizations](#), British Standards Institution)

### **Comunità in prima linea**

Persone che stanno vivendo o vivranno le conseguenze del cambiamento climatico "per prime e in modo peggiore", in modi che causeranno:

- danni significativi
- stravolgimenti
- perdita di vite umane.

Le comunità in prima linea sperimentano un impatto maggiore del cambiamento climatico a causa della sovrapposizione di disuguaglianze. In molti casi sono vittime di attività aziendali e industriali dannose che mettono a rischio la loro salute, il loro benessere e l'ambiente in cui vivono.

(Adattato da [Climate Reality Project](#))

### **Mitigazione GHG**

Vedi Mitigazione al cambiamento climatico.

### **Emissioni di gas a effetto serra (GHG)**

Gas naturali e antropici presenti nell'atmosfera che assorbono ed emettono radiazioni che causano l'effetto serra.

(Adattato da [UNFCCC](#))

## **Lordo**

Emissioni totali, quando si descrivono le emissioni di gas a effetto serra (GHG), senza includere:

- rimozioni di GHG
- crediti di carbonio o quote di GHG acquistati, venduti o trasferiti.

(Adattato da [European Sustainability Reporting Standards E1](#), 2023)

## **Crediti e compensazioni di carbonio di alta integrità**

Crediti e compensazioni di carbonio che:

- utilizzano standard di qualità che terze parti indipendenti possono verificare
- rendono pubblici i requisiti e i report dei progetti.

Come minimo, i crediti e le compensazioni di carbonio di alta integrità:

- garantiscono l'addizionalità e la permanenza
- evitano il doppio conteggio
- forniscono regole per il calcolo, il monitoraggio e la verifica delle emissioni e degli assorbimenti di gas serra del progetto.

(Adattato da [European Sustainability Reporting Standards](#), 2023)

## **Massimo organo decisionale**

La persona o il gruppo di persone che hanno la responsabilità assoluta dell'intera azienda. Ogni entità organizzativa ha il proprio massimo organo decisionale, sebbene non venga stabilito esplicitamente.

Il massimo organo decisionale può essere stabilito esplicitamente in vari modi, come ad esempio:

- un consiglio di amministrazione
- un comitato di sorveglianza

- un amministratore unico
- amministratori in solido
- amministratori fiduciari.

Per le aziende più grandi, un sottocomitato del consiglio di amministrazione può essere considerato il massimo organo decisionale, purché l'intero consiglio di amministrazione venga regolarmente aggiornato sui progressi e sulle performance.

(Adattato da [Governance of organizations](#) - Guidance, ISO Standard)

### **Impatto**

Effetto che l'azienda ha o potrebbe avere su:

- economia
- ambiente
- persone, compresi i loro diritti umani.

Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi.

(Adattato da [GRI3](#), 2021, Global Reporting Initiative)

### **Terza parte indipendente**

Persona o organizzazione non legata all'azienda.

### **Indicatore**

Nell'ambito dei diritti umani, dell'azione per il clima, della tutela ambientale e della circolarità: aspetti misurabili dei progressi e dei risultati dell'azienda. Gli indicatori identificano cosa misurare per avere un quadro chiaro dello stato attuale dell'azienda.

Gli indicatori possono essere qualitativi o quantitativi. Gli indicatori quantitativi sono precisi e consentono il confronto tra misure. Le informazioni qualitative sono spesso necessarie al fine di:

- contestualizzare le informazioni quantitative

- consentirne l'interpretazione e la comprensione
- determinare quali confronti e conclusioni siano più validi.

### **Popolazioni indigene**

Gruppi di persone che rientrano in una delle seguenti definizioni:

- Popoli tribali che, nei Paesi indipendenti, si distinguono dalle altre componenti della comunità nazionale per le loro condizioni sociali, culturali ed economiche, e che vivono totalmente o parzialmente secondo le consuetudini o tradizioni loro proprie, o secondo leggi e norme speciali.
- Popoli che, nei Paesi indipendenti, sono considerati indigeni per il fatto di discendere dalle popolazioni che abitavano il Paese, o una regione geografica a cui il Paese appartiene, all'epoca della conquista, della colonizzazione o dell'istituzione delle attuali frontiere dello Stato, e che, qualunque ne sia il loro status giuridico, conservano in toto o in parte le proprie istituzioni sociali, economiche, culturali e politiche.

(Adattato dalla [Convenzione sui Popoli Indigeni e Tribali](#), 1989, Organizzazione Internazionale del Lavoro)

### **Conoscenze locali delle popolazioni indigene**

Conoscenze, competenze e filosofie sviluppate da società che condividono una lunga storia con il proprio ambiente naturale.

Per molte popolazioni indigene, il loro sapere determina il processo decisionale su aspetti fondamentali della vita, dalle attività quotidiane alle azioni a lungo termine. Le loro conoscenze sono parte integrante dei sistemi culturali, che comprendono anche:

- lingua
- sistemi di classificazione
- pratiche di utilizzo delle risorse
- interazioni sociali
- valori, rituali e spiritualità.

I modi di conoscere caratteristici delle popolazioni indigene sono aspetti importanti della diversità culturale del mondo.

- (Adattato dall'[IPCC](#))

## **Investimento**

Uno dei quattro tipi di investimento:

- Investimenti azionari
- Investimenti in strumenti di debito
- Finanza di progetto
- Investimenti gestiti e servizi alla clientela

Questa definizione si applica agli investitori (ovvero alle società che mirano a trarre profitto dai loro investimenti) e alle società che forniscono servizi finanziari.

(Adattato dal [Protocollo GHG](#))

## **Transizione giusta**

Gli sforzi per creare economie e società più verdi, più resilienti e neutrali dal punto di vista climatico affinché:

- siano giuste e inclusive per tutti gli interessati
- creino opportunità di lavoro dignitose
- non lascino indietro nessuno.

Le aziende dovrebbero tenere conto della loro congrua parte nei processi decisionali che contribuiscono a una transizione giusta.

(Adattato dall'[Organizzazione Internazionale del Lavoro](#) e dalle [Linee guida Net Zero](#), ISO)

## **Metodo basato sulla posizione**

Uno dei due metodi per quantificare le emissioni di gas serra di ambito 2 (vedi anche il metodo basato sul mercato).

Il metodo basato sulla posizione utilizza le emissioni medie derivanti dalla produzione di energia in un'area geografica definita. L'area definita può essere stabilita sulla base di confini locali, subnazionali o nazionali.

---

(Adattato da [GHG Protocol Scope 2 Guidance](#))

### **Metodo basato sul mercato**

Uno dei due metodi per quantificare le emissioni di gas serra di ambito 2 (vedi anche il metodo basato sulla posizione).

Il metodo basato sul mercato si riferisce al calcolo delle emissioni di energia elettrica di un'azienda in base alle specifiche fonti energetiche scelte attraverso contratti o strumenti, come i certificati di energia rinnovabile (REC) o gli accordi di fornitura di energia elettrica (PPA).

(Adattato da [GHG Protocol Scope 2 Guidance](#))

### **Produzione**

Un'azienda che ricava oltre il 10% del proprio fatturato dai prodotti che realizza, sia per la vendita diretta sia per la vendita da parte di un'altra azienda o marchio.

La produzione prevede la trasformazione dei materiali in ingresso in un nuovo prodotto. Il prodotto fabbricato può non essere il prodotto finito.

Le aziende del settore manifatturiero comprendono, ad esempio:

- produttori di alimenti e bevande
- catene di montaggio
- produttori di abbigliamento.

### **Soluzione basata sulla natura**

Soluzioni che si avvalgono del potere della natura e degli ecosistemi sani al fine di:

- proteggere le persone
- ottimizzare le infrastrutture
- salvaguardare un futuro stabile e ricco di biodiversità.

(Adattato dall'[Unione mondiale per la Conservazione della natura](#))

## Emissioni net-zero

Lo stato delle emissioni raggiunto quando la quantità di emissioni di gas serra emesse dalle attività umane è bilanciata a livello globale con una quantità equivalente di emissioni di gas serra rimosse in un periodo specifico.

(Adattato dall'[IPCC](#))

## Obiettivo net-zero

Obiettivo di mitigazione dei gas serra allineato con il raggiungimento degli obiettivi climatici della società:

- riducendo le emissioni della catena di valore dell'azienda su una scala coerente con la sfida di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C entro il 2050
- eliminando in modo permanente una quantità di CO2 equivalente alle emissioni residue dell'azienda.

(Adattato dal Glossario [SBTi](#), iniziativa Science Based Targets)

## Compensazione

Rappresentazione, di solito sotto forma di credito revocato o annullato, della riduzione o eliminazione delle emissioni al di fuori dei limiti dell'azienda. I crediti di compensazione sono tracciati, gestiti e scambiati in un registro.

L'azienda può:

- investire in compensazioni come azione di mitigazione che vada oltre la catena di valore (e allo stesso tempo realizzare riduzioni dirette di gas serra)
- utilizzarli per controbilanciare le proprie emissioni residue.

L'azienda può controbilanciare le proprie emissioni residue e raggiungere le emissioni net-zero solo utilizzando compensazioni che siano soppressioni.

(Adattato dalle [Linee guida Net Zero](#), ISO)

## Risultato

---

Cambiamento derivante dalle attività e dai risultati dell'azienda. Il risultato ha un legame diretto tra le attività e i risultati e il loro impatto sulle persone e sull'ambiente.

### **Output**

Il risultato diretto di un'attività. I risultati possono includere:

- materiali di formazione
- politiche
- rapporti
- programmi o progetti legati all'impatto.

### **Accordo di Parigi**

Il primo accordo globale universale e legalmente vincolante sui cambiamenti climatici, adottato da 196 Parti alla Conferenza sul clima di Parigi (COP21) nel dicembre 2015.

(Adattato da [UNFCCC](#))

### **Rimozione**

Prelievo di un gas a effetto serra attraverso attività umane intenzionali.

I diversi tipi di rimozione possono includere:

- imboscamento (piantumazione di alberi)
- costruzione con biomassa (utilizzando materiale vegetale)
- cattura e stoccaggio diretto del carbonio nell'aria
- ripristino degli habitat
- cattura del carbonio nel suolo

- miglioramento degli agenti atmosferici (mescolamento del suolo con roccia frantumata)
- bioenergia con cattura e stoccaggio di carbonio.

(Adattato da [Net Zero Guidelines](#), ISO)

### **Energia rinnovabile**

Energia da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire:

- energia eolica
- energia solare (termica e fotovoltaica) e geotermica
- energia dell'ambiente
- energia delle maree, delle onde e altri energia oceanica
- energia idroelettrica
- biomassa
- gas di discarica, gas di impianti di trattamento delle acque reflue e biogas.

(Adattato da [European Sustainability Reporting Standards E1](#), 2023)

### **Emissioni residue**

Emissioni di gas serra che rimangono una volta che l'azienda ha ridotto le proprie emissioni eseguendo tutte le azioni tecnicamente e scientificamente fattibili.

Le emissioni residue sono stimate per ogni anno a partire dalla data dell'obiettivo net-zero (ad esempio il 2050) (non per le date intermedie) secondo un percorso basato su dati scientifici e allineato all'obiettivo globale degli 1,5 °C.

(Adattato da [Net Zero Guidelines](#), ISO)

### **Analisi di scenario**

Processo volto a identificare e valutare una gamma di possibili risultati in condizioni future incerte.

(Adattato dagli [European Sustainability Standards E1](#), 2023)

### **Obiettivo basato sulla scienza**

Un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra:

- stabilito sulla base di evidenze scientifiche
- allineato a un percorso indipendente e basato su dati scientifici per raggiungere le emissioni globali di gas a effetto serra net-zero e limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C.

Per "evidenze scientifiche" si intendono evidenze confermate mediante una peer review.

(Adattato da [Net Zero Guidelines](#), ISO)

### **Emissioni Scope 1**

Emissioni dirette provenienti da fonti che l'azienda possiede o controlla.

Le emissioni Scope 1 comprendono la combustione di combustibili (quali gas naturale, gasolio e benzina) in:

- fabbriche
- flotte
- uffici.

(Adattato dal [GHG Protocol Corporate Standard](#))

### **Emissioni Scope 2**

Emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia acquistata dall'azienda (inclusi elettricità, calore e vapore).

(Adattato dal [GHG Protocol Corporate Standard](#))

### **Emissioni Scope 3**

Tutte le emissioni indirette (tranne quelle dello Scope 2) che si verificano nella catena di valore dell'azienda, sia a monte che a valle.

Nel [GHG Protocol Corporate Value Chain \(Scope 3\) Accounting and Reporting Standard](#) sono descritti in dettaglio quindici tipi di emissioni Scope 3, che includono, a titolo esemplificativo:

- l'estrazione e la produzione di materiali e combustibili acquistati dall'azienda
- le attività legate al trasporto in veicoli che l'azienda non possiede o controlla (compresa la distribuzione e gli spostamenti dei dipendenti)
- le attività esternalizzate
- lo smaltimento dei rifiuti
- l'uso a valle dei prodotti dell'azienda da parte dei suoi clienti.

(Adattato dal [GHG Protocol Corporate Standard](#))

### **Servizio con impronta ambientale minore**

Un'azienda che ricava almeno il 90% delle sue entrate dai servizi senza vendere prodotti fisici o necessitare di una sede fisica per la consegna. Queste aziende non gestiscono strutture di vendita al dettaglio, all'ingrosso o di produzione.

I servizi con impronta ambientale minore includono:

- studi legali
- agenzie di marketing e comunicazione
- società di software.

Questo settore era precedentemente denominato "Servizi con impronta minore". La definizione e la sua applicazione rimangono invariate.

### **Servizio con impronta ambientale significativa**

Un'azienda che ricava almeno il 90% dei propri ricavi da servizi che comportano l'utilizzo di macchinari o attrezzature significative, o che richiedono una sede operativa specifica (spesso fondamentale per la fornitura del servizio).

I servizi con impronta ambientale significativa possono includere:

- hotel
- ristoranti
- aziende di giardinaggio
- università.

In precedenza, questa definizione era denominata "Servizi con impronta significativa". La definizione e la sua applicazione rimangono invariate.

### **Stakeholder**

Persona, gruppo o ente che può, positivamente o negativamente:

- influenzare l'azienda
- essere influenzato dalle attività dell'azienda
- avere un interesse che è influenzato dalle attività dell'azienda.

Gli stakeholder rilevanti possono essere, a titolo esemplificativo:

- partner commerciali
- organizzazioni della società civile
- consumatori
- clienti
- dipendenti e altri lavoratori
- governi
- comunità locali
- organizzazioni non governative
- shareholder e altri investitori
- fornitori

- sindacati
- gruppi vulnerabili (incluse le generazioni future)
- l'ambiente (incluse le specie).

(Adattato da [GRI 3: Material Topics](#), 2021)

### **Catena di fornitura**

La gamma di attività di aziende e organizzazioni "a monte" dell'azienda, che forniscono prodotti, materie prime e servizi da essa utilizzati nei propri prodotti o servizi.

([GRI 3](#), 2021, Global Reporting Initiative)

### **Catena del valore**

L'intera gamma di attività svolte dall'azienda e dalle entità a monte e a valle, per portare un prodotto o servizio dalla sua concezione all'uso finale. La catena del valore include la catena di fornitura dell'azienda.

Le entità a monte dell'azienda (ad esempio, i fornitori) forniscono prodotti o servizi utilizzati per sviluppare i prodotti o i servizi dell'azienda stessa.

Le entità a valle dell'azienda (ad esempio, distributori e clienti) ricevono i prodotti o i servizi dall'azienda.

(Adattato da [G1 Foundation](#), 2021, Global Reporting Initiative)

### **Ingrosso/Dettaglio**

Azienda che ricava oltre il 10% delle proprie entrate dalla vendita di prodotti fisici, ma che non possiede o gestisce i processi di fabbricazione o gli impianti di produzione. Sono comprese le aziende che progettano i prodotti ma ne esternalizzano la produzione.

Le aziende di vendita all'ingrosso/al dettaglio comprendono, a titolo esemplificativo:

- negozi di alimentari
- rivenditori di e-commerce
- aziende di beni di consumo che non producono i propri prodotti



- grossisti di beni fisici.

### **Lavoratore**

Persona che lavora per l'azienda in una delle seguenti modalità:

- dipendente
- appaltatore indipendente, se lavora per più di 20 ore alla settimana a tempo indeterminato o per un periodo superiore a sei mesi.
- lavoratore interinale, se lavora per più di 20 ore alla settimana a tempo indeterminato o per un periodo superiore a sei mesi.

Gli stagisti e gli apprendisti, come definiti nello Standard B Lab, non contano come lavoratori.

### **Note**

- Nessuno

## CA1 L'azienda dispone di un processo per misurare annualmente le proprie emissioni di gas serra.

**CA1.1 L'azienda dispone di un processo documentato per misurare annualmente le proprie emissioni di gas serra di portata 1, 2 e 3 e divulga i risultati pubblicamente.**

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	All	All
X Grande	All	All
Grande	All	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

ID*	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA1.1	Anno 0 / Anno 3 / Anno 5	Nessuno	L'azienda dispone di un processo documentato per misurare annualmente le proprie emissioni di gas serra di portata 1, 2 e 3 e divulga i risultati pubblicamente.

Criteri di conformità:

1.1.1 L'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) dell'azienda è disponibile al pubblico:

- a) nell'anno fiscale precedente all'anno 0
- b) in ogni anno successivo.

1.1.2 Il processo aziendale prevede la misurazione dei gas serra come segue.

- a) Gas serra scope 1 lordi (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
- b) Gas serra scope 2 lordi basati sulla posizione (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
- c) Gas serra scope 2 lordw basati sul mercato (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
- d) Sas serra scope 3 lordi (in tonnellate metriche di CO2 equivalente) da tutte le categorie scope 3 pertinenti
- e) Emissioni di gas serra in ciascuna categoria rilevante di Scope 3
- f) Emissioni totali di gas serra (in tonnellate metriche di CO2 equivalente), incluse:
  - i) le emissioni totali di gas serra calcolate con un metodo basato sulla posizione per i gas serra Scope 2
  - ii) le emissioni totali di gas serra calcolate con un metodo basato sul mercato per i gas serra Scope 2.

1.1.3 L'azienda registra un elenco delle categorie di emissioni di gas serra Scope 3 incluse ed escluse dall'inventario dei gas serra con una giustificazione per le categorie Scope 3 escluse.

1.1.4 L'azienda illustra l'uso dei principi e degli strumenti di contabilizzazione che segue per misurare le proprie emissioni e le relative ipotesi.

- a) L'azienda utilizza principi e strumenti contabili che seguono i requisiti del Protocollo GHG per misurare le emissioni.
- b) Gli investitori azionari e i consulenti per gli investimenti seguono la metodologia dello Standard globale di contabilità e rendicontazione dei gas serra per il settore finanziario (Partnership for Carbon Accounting Financials).

1.1.5 L'azienda calcola le proprie emissioni di gas serra utilizzando:

- a) uno strumento disponibile pubblicamente o in commercio,
- b) uno strumento interno che utilizza fattori di emissione provenienti da database riconosciuti a livello nazionale o internazionale.



Intento:

Per le aziende, il primo passo verso la gestione delle emissioni di gas serra delle attività svolte e della catena del valore è la loro misurazione. Questa base aiuta l'azienda a stabilire obiettivi basati sulla scienza e a identificare le opportunità più significative per ridurre le proprie emissioni. L'obiettivo è quello di partire in modo soddisfacente e di migliorare nel corso del tempo, non di riuscire a realizzare tutto correttamente fin dall'inizio.

Chiarire i criteri di conformità:

[1.1.1] L'azienda rende pubblico l'inventario delle emissioni di gas serra in uno dei seguenti documenti:

- Il report annuale
- Un report annuale sulla sostenibilità
- Un report annuale e un report sulla sostenibilità integrati
- Un altro report pubblico disponibile sulla sua pagina web

[1.1.2 b] Le emissioni Scope 2 "basate sulla posizione" dell'azienda sono le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, calcolate utilizzando l'intensità media delle emissioni della rete energetica del luogo in cui si trova.

[1.1.2 b; 1.1.2 c; 1.1.2 f] L'azienda registra le proprie emissioni totali di gas serra nei due modi seguenti:

- In base alla posizione: la somma delle emissioni Scope 1 lorde, emissioni Scope 2 basate sulla posizione lorde ed emissioni Scope 3 lorde.
- In base al mercato: la somma delle emissioni Scope 1 lorde, emissioni Scope 2 basate sul mercato lorde ed emissioni Scope 3 lorde.

[1.1.2 b; 1.1.2 c; 1.1.2 f] L'azienda registra le proprie emissioni totali di gas serra nei due modi seguenti:

- In base alla posizione: la somma delle emissioni Scope 1 lorde, emissioni Scope 2 basate sulla posizione lorde ed emissioni Scope 3 lorde.
- In base al mercato: la somma delle emissioni Scope 1 lorde, emissioni Scope 2 basate sul mercato lorde ed emissioni Scope 3 lorde.

[1.1.2 c] Un metodo "basato sul mercato" identifica le emissioni degli specifici generatori di energia che l'azienda utilizza insieme agli strumenti contrattuali, piuttosto che una media per la sede dell'azienda.

[1.1.2 d; 1.1.2 e] Le categorie Scope 3 comprendono attività "a monte" e "a valle" dell'azienda:

- Categorie a monte:
  - Categoria 1 - Beni e servizi acquistati
  - Categoria 2 - Beni strumentali
  - Categoria 3 - Energia

- Categoria 4 - Trasporto a monte
- Categoria 5 - Rifiuti
- Categoria 6 - Viaggi di lavoro
- Categoria 7 - Pendolarismo dei dipendenti
- Categoria 8 - Patrimonio fondiario a monte
- Categorie a valle:
  - Categoria 9 - Trasporto a valle
  - Categoria 10 - Trasformazione dei prodotti venduti
  - Categoria 11 - Utilizzo dei prodotti venduti
  - Categoria 12 - Fine vita dei prodotti venduti
  - Categoria 13 - Beni in leasing a valle
  - Categoria 14 - Franchising
  - Categoria 15 - Investimenti

[1.1.2 d; 1.1.2 e] La "Guida tecnica per il calcolo delle emissioni Scope 3" del Protocollo GHG fornisce quattro modi per stimare le emissioni di gas serra di un'azienda per la categoria 1 (Beni e servizi acquistati) e per la categoria 2 (Beni strumentali) [\[EN\]](#). I quattro metodi, in ordine dal più solido al meno solido, sono i seguenti:

- Metodo specifico per i fornitori: l'azienda raccoglie i dati dell'inventario dei gas serra "cradle-to-gate" dai fornitori di beni o servizi a livello di singolo prodotto. Le emissioni "cradle-to-gate" comprendono tutte le emissioni durante il ciclo di vita dei prodotti acquistati, fino al momento in cui l'azienda li riceve (escluse le emissioni provenienti da fonti che l'azienda possiede o controlla).
- Metodo ibrido: l'azienda utilizza i dati di attività specifici del fornitore (se disponibili) e colma le lacune con dati secondari. Questo metodo prevede:
  - la raccolta di dati direttamente dai fornitori sulle loro emissioni Scope 1 e Scope 2 assegnate all'azienda
  - il calcolo delle emissioni a monte a partire dai dati sulle attività dei fornitori
  - l'utilizzo di dati secondari per stimare le emissioni a monte laddove non siano disponibili i dati specifici dei fornitori.

- Metodo dei dati medi: l'azienda identifica le proprie emissioni medie per unità di beni o servizi moltiplicando la massa (o un'altro parametro pertinente) dei beni e servizi acquistati per i fattori di emissione secondari pertinenti (come le medie di settore).
- Metodo basato sulla spesa: l'azienda identifica le proprie emissioni medie per valore monetario dei beni moltiplicando il valore economico dei beni e servizi acquistati per i fattori di emissione secondari pertinenti (come le medie del settore).

[1.1.2 d; 1.1.2 e] L'azienda può scegliere di utilizzare i calcoli basati sulla spesa per alcune categorie dello Scope 3. Per altre categorie, si può utilizzare un metodo di calcolo dei dati medi. Per altre, è necessario almeno un metodo basato sui dati medi o sulla distanza. Per verificare quali metodi di calcolo sono consentiti per ciascuna categoria di Scope 3, fare riferimento all'Allegato D del Guida al calcolo Scope 3 del protocollo GHG [\[EN\]](#).

[1.1.2 d; 1.1.2 e] L'azienda include tutte le categorie di Scope 3 rilevanti nel suo inventario di Scope 3 come minimo, e può includere altre categorie nel corso del tempo. Nell'identificare le emissioni rilevanti dello Scope 3, l'azienda può:

- utilizzare la dimensione stimata delle proprie emissioni di gas serra
- considerare altri criteri, come ad esempio i seguenti, tratti dallo Standard di contabilità e rendicontazione del Protocollo GHG (vedere Risorse per l'implementazione):
  - o la capacità dell'azienda di influenzare le riduzioni delle emissioni delle categorie di ambito 3
  - o le aspettative degli stakeholder su quali categorie di emissioni Scope 3 sono fondamentali
  - o quali categorie di Scope 3 contribuiscono all'esposizione al rischio dell'azienda (ad esempio, i rischi finanziari, normativi, della catena di fornitura, dei prodotti e dei clienti, legali e di reputazione legati al cambiamento climatico)
  - o l'importanza delle categorie di Scope 3, secondo le linee guida specifiche del settore (vedere Risorse per l'implementazione)
  - o quali categorie dello Scope 3 sono legate a un alto livello di spesa o generano un alto livello di entrate
  - o quali categorie dello Scope 3 sono legate ad attività esternalizzate che l'azienda svolgeva in precedenza internamente, o che altri nel settore dell'azienda svolgono in genere internamente
  - o qualsiasi altro criterio per determinare la rilevanza sviluppato dall'azienda o dal settore industriale
- escludere, se presenta una spiegazione:
  - o categorie di Scope 3 che non si applicano all'azienda
  - o categorie o attività di Scope 3 che l'azienda prevede siano di dimensioni non significative (rispetto alle altre emissioni di gas serra).

[1.1.2 d; 1.1.2 e] Le categorie Scope 3 comprendono attività "a monte" e "a valle" dell'azienda:

- Categorie a monte:
  - Categoria 1 - Beni e servizi acquistati
  - Categoria 2 - Beni strumentali
  - Categoria 3 - Energia
  - Categoria 4 - Trasporto a monte
  - Categoria 5 - Rifiuti
  - Categoria 6 - Viaggi di lavoro
  - Categoria 7 - Pendolarismo dei dipendenti
  - Categoria 8 - Patrimonio fondiario a monte
- Categorie a valle:
  - Categoria 9 - Trasporto a valle
  - Categoria 10 - Trasformazione dei prodotti venduti
  - Categoria 11 - Utilizzo dei prodotti venduti
  - Categoria 12 - Fine vita dei prodotti venduti
  - Categoria 13 - Beni in leasing a valle
  - Categoria 14 - Franchising
  - Categoria 15 - Investimenti

[1.1.2 d; 1.1.2 e] La "Guida tecnica per il calcolo delle emissioni Scope 3" del Protocollo GHG fornisce quattro modi per stimare le emissioni di gas serra di un'azienda per la categoria 1 (Beni e servizi acquistati) e per la categoria 2 (Beni strumentali) [\[EN\]](#). I quattro metodi, in ordine dal più solido al meno solido, sono i seguenti:

- Metodo specifico per i fornitori: l'azienda raccoglie i dati dell'inventario dei gas serra "cradle-to-gate" dai fornitori di beni o servizi a livello di singolo prodotto. Le emissioni "cradle-to-gate" comprendono tutte le emissioni durante il ciclo di vita dei prodotti acquistati, fino al momento in cui l'azienda li riceve (escluse le emissioni provenienti da fonti che l'azienda possiede o controlla).
- Metodo ibrido: l'azienda utilizza i dati di attività specifici del fornitore (se disponibili) e colma le lacune con dati secondari. Questo metodo prevede:
  - la raccolta di dati direttamente dai fornitori sulle loro emissioni Scope 1 e Scope 2 assegnate all'azienda
  - il calcolo delle emissioni a monte a partire dai dati sulle attività dei fornitori
  - l'utilizzo di dati secondari per stimare le emissioni a monte laddove non siano disponibili i dati specifici dei fornitori.
- Metodo dei dati medi: l'azienda identifica le proprie emissioni medie per unità di beni o servizi moltiplicando la massa (o un'altro parametro pertinente) dei beni e servizi acquistati per i fattori di emissione secondari pertinenti (come le medie di settore).
- Metodo basato sulla spesa: l'azienda identifica le proprie emissioni medie per valore monetario dei beni moltiplicando il valore economico dei beni e servizi acquistati per i fattori di emissione secondari pertinenti (come le medie del settore).

[1.1.2 d; 1.1.2 e] L'azienda può scegliere di utilizzare i calcoli basati sulla spesa per alcune categorie dello Scope 3. Per altre categorie, si può utilizzare un metodo di calcolo dei dati medi. Per altre, è necessario almeno un metodo basato sui dati medi o sulla distanza. Per verificare quali metodi di calcolo sono consentiti per ciascuna categoria di Scope 3, fare riferimento all'Allegato D del Guida al calcolo Scope 3 del protocollo GHG [\[EN\]](#).

[1.1.2 d; 1.1.2 e] L'azienda include tutte le categorie di Scope 3 rilevanti nel suo inventario di Scope 3 come minimo, e può includere altre categorie nel corso del tempo. Nell'identificare le emissioni rilevanti dello Scope 3, l'azienda può:

- utilizzare la dimensione stimata delle proprie emissioni di gas serra
- considerare altri criteri, come ad esempio i seguenti, tratti dallo Standard di contabilità e rendicontazione del Protocollo GHG (vedere Risorse per l'implementazione):
  - la capacità dell'azienda di influenzare le riduzioni delle emissioni delle categorie di ambito 3
  - le aspettative degli stakeholder su quali categorie di emissioni Scope 3 sono fondamentali
  - quali categorie di Scope 3 contribuiscono all'esposizione al rischio dell'azienda (ad esempio, i rischi finanziari, normativi, della catena di fornitura, dei prodotti e dei clienti, legali e di reputazione legati al cambiamento climatico)
  - l'importanza delle categorie di Scope 3, secondo le linee guida specifiche del settore (vedere Risorse per l'implementazione)

- o quali categorie dello Scope 3 sono legate a un alto livello di spesa o generano un alto livello di entrate
- o quali categorie dello Scope 3 sono legate ad attività esternalizzate che l'azienda svolgeva in precedenza internamente, o che altri nel settore dell'azienda svolgono in genere internamente
- o qualsiasi altro criterio per determinare la rilevanza sviluppato dall'azienda o dal settore industriale
- escludere, se presenta una spiegazione:
  - o categorie di Scope 3 che non si applicano all'azienda
  - o categorie o attività di Scope 3 che l'azienda prevede siano di dimensioni non significative (rispetto alle altre emissioni di gas serra).

[1.1.2 b; 1.1.2 c; 1.1.2 f] L'azienda registra le proprie emissioni totali di gas serra nei due modi seguenti:

- In base alla posizione: la somma delle emissioni Scope 1 lorde, emissioni basate sulla posizione Scope 2 lorde ed emissioni Scope 3 lorde.
- In base al mercato: la somma delle emissioni Scope 1 lorde, emissioni basate sul mercato Scope 2 lorde ed emissioni Scope 3 lorde.

[1.1.5; 1.1.5 a] L'azienda può scegliere quale strumento di misurazione dei gas serra utilizzare per le emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3, purché la sua metodologia segua il Protocollo GHG.

- Gli standard o le metodologie di misurazione sono ammesse se derivano dal Protocollo GHG. In questi casi, l'azienda utilizza uno standard o una metodologia di un ente che ha confermato il suo allineamento con il Protocollo GHG.
- Le aziende registrano inoltre le principali differenze tra il Protocollo GHG e la metodologia o lo standard in esame.

[1.1.5; 1.1.5 a] L'azienda può scegliere quale strumento di misurazione dei gas serra utilizzare per le emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3, purché la sua metodologia segua il Protocollo GHG.

- Gli standard o le metodologie di misurazione sono ammesse se derivano dal Protocollo GHG. In questi casi, l'azienda utilizza uno standard o una metodologia di un ente che ha confermato il suo allineamento con il Protocollo GHG.
- Le aziende registrano inoltre le principali differenze tra il Protocollo GHG e la metodologia o lo standard in esame.

[1.2.6 b] I "database riconosciuti a livello nazionale" sono rilasciati dai governi. I "database riconosciuti a livello internazionale" sono rilasciati da organizzazioni multi-stakeholder con competenze sul clima.

---

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- La misurazione riguarda l'azienda. Se l'azienda fa riferimento a una misurazione fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare:
  - i dati e il meccanismo di misurazione delle proprie attività
  - il modo in cui i dati sono consolidati nella rendicontazione della controllante fuori dal perimetro di applicazione.

Ulteriori indicazioni:

- Esempi di strumenti di misurazione dei gas serra sono elencati nella sezione Risorse per l'implementazione.

Risorse per l'implementazione:

Risorse sugli standard per la contabilizzazione dei gas serra

- Standard aziendali (Protocollo GHG) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[JP\]](#) [\[PT\]](#) [\[ZH\]](#)
- Standard della catena del valore aziendale (Scope 3) [\[EN\]](#)
- Standard globale di contabilizzazione e rendicontazione dei gas serra per il settore finanziario (Partnership per la contabilizzazione delle emissioni di carbonio) [\[EN\]](#)
- ISO 14064-1:2018 - Gas a effetto serra Parte 1: Specifiche con guida a livello di organizzazione per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra (questa risorsa non è gratuita) [\[EN\]](#)

Risorse sui database del ciclo di vita / Database dei fattori di emissione

- Database internazionali sui fattori di emissione
  - Fattori di emissione del Protocollo GHG [\[EN\]](#)
  - Database sul ciclo di vita Protocollo GHG [\[EN\]](#)
  - OpenLCA [\[EN\]](#)
- Database nazionali sui fattori di emissione
  - Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti [\[EN\]](#)

- o Fattori di conversione del governo britannico per i gas a effetto serra [\[EN\]](#)
- o Fattori di contabilizzazione dei gas serra del governo australiano: 2023 [\[EN\]](#)

Esempi di strumenti di calcolo del carbonio:

- SME Climate Hub [\[AR\]](#) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#)
- Protocollo GHG - Strumenti di calcolo delle emissioni di gas serra - Varie [\[EN\]](#)
- Per l'agricoltura: Cool Farm Tool [\[Varie lingue\]](#) tra cui DE, EN, ES, IT, FR, PT
- Il pozzo di carbonio [\[ES\]](#)
- Calcolatore Scope 3 GZA [\[EN\]](#) - Applicabile principalmente alle aziende statunitensi

Risorse sui valori del potenziale di riscaldamento globale

- Gruppo internazionale di esperti sul cambiamento climatico [\[EN\]](#)
- Protocollo GHG [\[EN\]](#)

Risorse sugli orientamenti specifici riguardo l'azione per il clima

- Standard aziendale Net-Zero, marzo 2024 (iniziativa Science Based Targets) - Capitolo 6: Requisiti specifici del settore [\[EN\]](#)
- Nota tecnica CDP: Rilevanza delle categorie Scope 3 per settore [\[EN\]](#)

Interoperabilità:

- Allineamento Concettuale Punto Dati:
  - o Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-6 - Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totali di gas serra 51.
  - o Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-6 - Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totali di gas serra - Intensità di gas serra basata sui ricavi netti 53. GRI 305: Emissioni 2016 - 305.5.
  - o GRI 305: Emissioni 2016 - 305-4 Intensità delle emissioni di gas serra (a)
  - o GRI 305: Emissioni 2016 - 305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra (g)

- GRI 305: Emissioni 2016 - 305-2 Emissioni indirette di energia (Scope 2) GHG (g)
- GRI 305: Emissioni 2016 - 305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra (g)
- Indicatori di performance dello sviluppo sostenibile (Istituto di ricerca delle Nazioni Unite per lo sviluppo sociale) 2022 II.A1 Emissioni di gas serra (Scope 1 e 2)
- Indicatori di performance per lo sviluppo sostenibile (Istituto di ricerca delle Nazioni Unite per lo sviluppo sociale) 2022 II.A2 Emissioni di gas serra (Scope 3)
- Equivalenza Punto Dati:
  - Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-6 - Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totali di gas serra 44. a, b, c, d
  - IFRS S2 Informativa sul clima 2023 - Parametri relativi al clima 29 a, (i), (ii), (iii), (vi)
  - GRI 305: Emissioni 2016 - 305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra (a)
  - GRI 305: Emissioni 2016 - 305-2 Emissioni indirette di energia (Scope 2) GHG (a)
  - GRI 305: Emissioni 2016 - 305-3 305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra (a)
  - Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), 2017: Parametri e obiettivi di divulgazione raccomandati b)
  - Questionario CDP 2024 - 7.6
  - Questionario CDP 2024 - 7.7
  - Questionario CDP 2024 - 7.8

\*Si noti che le equivalenze contrassegnate non sono un'equivalenza completa con l'intero sottorequisito, ma con i rispettivi parametri.

**CA1.2 L'azienda si avvale di una terza parte indipendente per verificare l'inventario annuale delle emissioni di gas serra.**

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	Wholesale/Retail	All
XX Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
XX Grande	Manufacturing	All
XX Grande	Agriculture/Growers	All
X Grande	Wholesale/Retail	All
X Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
X Grande	Manufacturing	All
X Grande	Agriculture/Growers	All
Grande	Wholesale/Retail	All
Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
Grande	Manufacturing	All
Grande	Agriculture/Growers	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

---

ID*:	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA1.2	Anno 0 / Anno 3 / Anno 5	Nessuno	L'azienda si avvale di una terza parte indipendente per verificare l'inventario annuale delle emissioni di gas serra.

Criteri di conformità:

1.2.1 L'inventario annuale delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) dell'azienda è verificato da una terza parte accreditata e indipendente:

- a) nell'anno fiscale precedente all'anno 0
- b) in ogni anno successivo.

1.2.2. La terza parte indipendente verifica che l'inventario delle emissioni di gas serra dell'azienda sia stato redatto:

- a) copre le emissioni scope 1 e 2 e tutte le categorie pertinenti di emissioni scope 3
- b) è completo e preciso
- c) soddisfa i requisiti del Protocollo GHG.

Intento:

Garantire che l'azienda:

- costruisca la fiducia degli stakeholder circa la misurazione delle emissioni di GHG
- intraprenda azioni per il clima basate su dati affidabili.

Chiarire i criteri di conformità:

[1.2.1; 1.2.2] La "verifica" è definita come la conferma di un'affermazione, attraverso la fornitura di prove oggettive, che i requisiti specificati sono stati soddisfatti. La verifica è considerata un processo di valutazione di un'asserzione basato su dati e informazioni storiche per determinare se l'asserzione è materialmente corretta e conforme ai requisiti specificati. La verifica si applica alle affermazioni relative a eventi che si sono già verificati o a risultati che sono già stati ottenuti (conferma della veridicità) (Linee guida Net Zero, ISO) [\[EN\]](#).

[1.2.1] La terza parte è indipendente:

- dall'organizzazione che ha raccolto o fornito i dati
- da qualsiasi organizzazione che utilizzerà i dati
- dallo standard riconosciuto che utilizza per la verifica di terza parte.

[1.2.1] La terza parte indipendente è un organismo di certificazione accreditato secondo uno standard di verifica valido. È un membro del Forum internazionale di accreditamento o di un Sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea, come UKAS, DAKKS, COFRAC, ENAC o RvA. Gli standard di certificazione validi includono, a titolo esemplificativo:

- ISO 14064-3:2019
- ISAE 3410
- ISO 14065:2020
- ISO/IEC 17029:2019
- ISO 14067:2018.

[1.2.1; 1.2.2] La "verifica" è definita come la conferma di un'affermazione, attraverso la fornitura di prove oggettive, che i requisiti specificati sono stati soddisfatti. La verifica è considerata un processo di valutazione di un'asserzione basato su dati e informazioni storiche per determinare se l'asserzione è materialmente corretta e conforme ai requisiti specificati. La verifica si applica alle affermazioni relative a eventi che si sono già verificati o a risultati che sono già stati ottenuti (conferma della veridicità) (Linee guida Net Zero, ISO) [\[EN\]](#).

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- La misurazione riguarda l'azienda. Se l'azienda fa riferimento a una misurazione fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare:
  - o i dati e il meccanismo di misurazione delle proprie attività

- o il modo in cui i dati sono consolidati nella rendicontazione della controllante fuori dal perimetro di applicazione.

Interoperabilità:

- Allineamento Concettuale Punto Dati:
  - o Questionario CDP 2024 - 7.9
  - o Questionario CDP 2024 - 7.9.1
  - o Questionario CDP 2024 - 7.9.2
  - o Questionario CDP 2024 - 7.9.3

## CA2 L'azienda si impegna a contribuire a mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5 °C.

### CA2.1 L'azienda ha un piano d'azione per il clima disponibile pubblicamente.

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	None	None
X Grande	None	None
Grande	None	None
Medio	All	All
Piccolo	All	All
Micro	All	All
Azienda senza lavoratori	All	All

ID*	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA2.1	Anno 0 / Anno 3 / Anno 5	Nessuno	L'azienda ha un piano d'azione per il clima disponibile pubblicamente.

Criteria di conformità:

2.1.1 L'azienda pubblica il piano d'azione per il clima sulla propria pagina web o ha un altro modo per consentire agli stakeholder di accedervi facilmente.

2.1.2 Il piano d'azione dell'azienda:

- a) si impegna a sostenere l'ambizione globale di limitare il riscaldamento globale al di sotto di 1,5 °C
- b) include obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e delimitati nel tempo (SMART) per quanto riguarda la performance e l'impatto
- c) specifica come l'azienda assegnerà le risorse umane, tecniche e materiali per l'attuazione
- d) delinea il modo in cui l'azienda si impegna e collabora con gli stakeholder
- e) è approvato dal massimo organo decisionale.

2.1.3 L'azienda aggiorna il proprio piano d'azione ogni tre anni.

Intento:

L'azienda deve identificare le azioni che intraprenderà per affrontare le proprie emissioni di gas serra e per contribuire all'ambizione globale di limitare il riscaldamento del pianeta a 1,5 °C.

Chiarire i criteri di conformità:

[2.1.1] Il piano di azione per il clima dell'azienda è disponibile pubblicamente in uno dei seguenti documenti:

- Il report annuale
- Un report annuale di sostenibilità
- Un report annuale e un report di sostenibilità integrati
- Un altro report pubblico disponibile sulla sua pagina web

[2.1.1] Se l'azienda non ha un sito web, può rendere pubblico il suo piano in altre forme, purché siano accessibili agli stakeholder. Ad esempio, può:

- utilizzare opuscoli digitali o stampati
- rendere disponibili schede informative presso le sedi fisiche
- condividere l'aggiornamento attraverso le organizzazioni partner locali.

[2.1.2 b] Gli obiettivi si riferiscono a obiettivi non legati alle emissioni. Gli obiettivi dell'azienda possono essere qualitativi o quantitativi e le azioni possono avere un impatto su diverse aree dell'attività, delle operazioni o della catena del valore. L'azienda sceglie azioni e obiettivi che le consentano di raccogliere e analizzare i dati di performance e di misurare i progressi. Non è previsto che l'azienda fissi obiettivi specifici di riduzione dei gas serra nel suo piano d'azione per il clima.

[2.1.2 d] Azioni previste dal piano di transizione climatica dell'azienda:

- coinvolgono gli stakeholder
- riflettono i contributi degli stakeholder, se necessario.

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- Il piano d'azione per il clima è incorporato, come minimo, al livello più alto dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un piano d'azione per il clima appartenente a una controllante fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo l'attuazione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità a sostegno del piano d'azione per il clima.

- I riferimenti al massimo organo decisionale o all'executive team alludono a quelli che rientrano nell'ambito di certificazione dell'azienda. Ciò significa che l'approvazione da parte di un gruppo controllante fuori dal perimetro di applicazione non soddisfa il sottorequisito, a meno che l'azienda non disponga di un'ulteriore approvazione da parte del massimo organo decisionale all'interno del proprio ambito di certificazione.

Ulteriori indicazioni:

- Le azioni potenziali includono i seguenti esempi (per un elenco più esteso, si vedano le pagine 110-111 dello Standard di contabilizzazione e rendicontazione della catena del valore aziendale (Scope 3) del protocollo GHG [\[EN\]](#) o le Linee guida ISO Net Zero [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[JP\]](#) [\[RU\]](#)).
- Energia
  - Ridurre il consumo di energia
  - Sostituire le materie prime e i beni strumentali ad alta emissione di gas serra con altri a bassa emissione.
  - Passare a combustibili o fonti di energia a basse emissioni
  - Generare energia in loco utilizzando fonti rinnovabili
  - Ridurre al minimo gli sprechi e il consumo di materie prime ed energia.
- Fornitori
  - Acquistare materiali a livello locale se ciò riduce le emissioni di gas serra.
  - Scegliere fornitori, compresi i fornitori di servizi, che abbiano una strategia per il clima e siano trasparenti sulle loro emissioni.
- Trasporti e operazioni
  - Ottimizzare l'efficienza dei trasporti e della distribuzione
  - Attuare misure di riciclaggio con riduzioni di gas serra
  - Ridurre la quantità di rifiuti generati nelle operazioni dell'azienda
  - Sostituire le modalità di trasporto a più alta emissione (ad esempio, gli aerei) con modalità a più bassa emissione (ad esempio, le navi cargo).
- Modalità di lavoro

- Ridurre le distanze di pendolarismo (ad esempio, ubicare uffici e strutture vicino ai centri urbani e ai mezzi di trasporto pubblico)
  - Incentivare i lavoratori a utilizzare i mezzi pubblici, la bicicletta, il car pooling, ecc.
  - Attuare programmi di lavoro a distanza
  - Ridurre i viaggi di lavoro dell'azienda (ad esempio, preferire videoconferenze e riunioni online piuttosto che gli spostamenti di persona) e incoraggiare modalità di viaggio a basse emissioni (ad esempio, il treno invece dell'aereo).
  - Ridurre il numero di giorni di lavoro settimanali (ad esempio, proporre quattro giorni e dieci ore alla settimana, invece di cinque giorni e otto ore).
- Modelli aziendali
    - Sviluppare nuovi prodotti a basse o zero emissioni
    - Ridurre l'intensità dei gas serra nella fase d'uso (le emissioni una volta che il prodotto è nelle mani del cliente) dell'intero portafoglio prodotti dell'azienda di riferimento
    - Investire su investimenti, tecnologie e progetti a basse emissioni.
  - Prodotti
    - Sviluppare prodotti e servizi che contribuiscano all'emergere di catene del valore alternative (ad esempio, aumentare la qualità e diminuire il costo delle proteine di origine vegetale).
    - Riprogettare e sviluppare prodotti e servizi per ridurre le emissioni del loro ciclo di vita
    - Promuovere, sostenere e facilitare l'economia circolare (ad esempio, riutilizzo, riparazione, ristrutturazione, riconversione, riciclaggio).
  - Finanza
    - Garantire che gli investimenti finanziari, compresi gli asset e i fondi pensione, siano allineati al piano d'azione per il clima.
    - Investire su progetti di riduzione e rimozione delle emissioni di gas serra.
- Gli stakeholder dell'azienda includono, a titolo esemplificativo:
    - gli stakeholder della catena del valore (ad esempio, fornitori, distributori e clienti)
    - colleghi

- o alleanze di settore
- o governi
- o comunità locali
- o associazioni di categoria
- o Organizzazioni della Società Civile (OSC).

#### Raccomandazioni:

- Delineare il piano dell'azienda per misurare le emissioni Scope 1, 2 e 3.
- Stabilire un obiettivo basato su dati scientifici per ridurre le emissioni di gas serra dell'azienda. Gli strumenti suggeriti per la definizione degli obiettivi sono inclusi nella sezione Risorse per l'implementazione.
- Riconoscere nel piano d'azione per il clima che concentrarsi esclusivamente sul carbonio può avere impatti nocivi non intenzionali sulla natura. Ad esempio, le batterie dei veicoli elettrici richiedono materie prime che possono essere estratte da ecosistemi forestali ad alto valore di conservazione in Africa centrale. Questo può avere effetti negativi a catena per le comunità, se l'ambiente non viene salvaguardato. (Per maggiori informazioni, si veda La natura nei piani di transizione: Perché e come? tratto dal World Wildlife Fund [\[EN\]](#)).
- Considerare in modo olistico l'impatto che il piano d'azione per il clima può avere:
  - o la biodiversità, l'integrità degli ecosistemi e i relativi servizi essenziali (ad esempio, cibo e acqua)
  - o le popolazioni indigene, le comunità locali, le minoranze e i gruppi vulnerabili (ad esempio, donne, bambini, anziani e persone con disabilità), nonché altri stakeholder.
- Ove possibile e pertinente, incorporare nel piano d'azione per il clima le conoscenze locali e tradizionali delle comunità locali e delle popolazioni indigene, basandosi sulla loro gestione dell'ambiente e sulle soluzioni basate sulla natura.
- Compensare adeguatamente le popolazioni indigene quando si integrano i loro punti di vista o le loro conoscenze e riconoscere il loro tempo e i loro sforzi.
- Riflettere se il modello aziendale supporta gli obiettivi climatici. Ad esempio, l'azienda può porsi le seguenti domande nell'ambito della sua pianificazione:

- Se il modello di business di un'azienda senza lavoratori dipende da molti viaggi aerei (ad esempio per partecipare a conferenze o visitare clienti), come può passare a un modello più sostenibile? L'azienda potrebbe partecipare a eventi solo da remoto, effettuare visite in loco solo per i clienti locali o passare a un altro tipo di cliente o settore?
- Se l'attuale modello di business dell'azienda dipende dall'immissione sul mercato di un numero sempre maggiore di prodotti, questo approccio è in linea con la riduzione delle emissioni di gas serra? L'azienda potrebbe adottare un modello di business circolare più innovativo, fornendo i suoi prodotti come servizio?
- Se i prodotti dell'azienda utilizzano ingredienti provenienti da tutto il mondo, come può ridurre l'impatto del trasporto di queste materie prime? L'azienda potrebbe approvvigionarsi di un maggior numero di materie a livello locale o diversificare i prodotti o i flussi di reddito?
- Considerare di includere le seguenti azioni di mitigazione del cambiamento climatico come parte del piano di transizione climatica dell'azienda:
  - Sostenere la rimozione delle emissioni di gas serra all'interno o all'esterno della catena del valore dell'azienda.
  - Sostenere altri progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici al di fuori della catena del valore dell'azienda.
  - Acquistare crediti di carbonio ad alta integrità. Questi meccanismi possono fornire un sostegno finanziario per aiutare la decarbonizzazione delle economie del Sud globale (si veda anche "Oltre la mitigazione della catena del valore" nelle Risorse per l'implementazione). Si noti che i crediti e le compensazioni di carbonio non sostituiscono la riduzione delle emissioni di gas serra dell'azienda, ma possono essere utilizzati per eliminare le emissioni residue.
  - Prestare particolare attenzione al rispetto dei diritti delle popolazioni indigene nell'ambito di qualsiasi progetto di mitigazione dei cambiamenti climatici.
  - Finanziare le CSO e le organizzazioni di base che si occupano di mitigazione dei cambiamenti climatici e sostenere la ricerca e lo sviluppo di nuovi metodi di rimozione del carbonio.
- Impegnarsi nella difesa del clima e rivedere l'adesione dell'azienda alle associazioni di categoria per continuare la lotta per il clima in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi [[Link a GACA2](#)].
- Condurre un'analisi di scenario con uno scenario ad alte emissioni al fine di garantire che il piano d'azione per il clima dell'azienda tenga conto dei rischi e delle opportunità legati al clima. Condurre un'analisi di scenario aiuta l'azienda a comprendere gli impatti a cascata dei cambiamenti climatici sulla propria attività, sui propri stakeholder e sulla società. Aiuta le aziende a pianificare azioni efficaci per prevenire o mitigare i potenziali impatti negativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Risorse per l'implementazione:

## Risorse sui piani d'azione

- SME Climate Hub: vari strumenti e un corso di formazione gratuito [\[AR\]](#) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 - Guida (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Valutare la transizione a basse emissioni di carbonio: Metodologie per vari settori industriali (ACT) [\[EN\]](#) [\[FR\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- La natura nei piani di transizione: Perché e come, 2023 (WWF) [\[EN\]](#)
- Strumenti per il clima (B Corp Climate Collective) [\[EN\]](#)
- Quadro informativo (Taskforce per il Piano di Transizione) [\[EN\]](#)

## Risorse sul coinvolgimento dei fornitori

- Coinvolgere le catene di fornitura nel percorso di decarbonizzazione, 2023 (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento dei fornitori (iniziativa Exponential Roadmap) [\[EN\]](#)
- 1.5°C Business Playbook, 2023 (iniziativa Exponential Roadmap) [\[EN\]](#)
- Quadro di trasformazione dei fornitori, 2023 (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- Strumento di valutazione dell'ambizione Net-Zero (Sustainability Advantage) [\[EN\]](#)
- Toolkit per approvvigionamento Net Zero (Sustainability Advantage) [\[EN\]](#)

## Esempi di risorse per fissare obiettivi e intraprendere azioni collettive (a titolo esemplificativo):

- SME Climate Hub: si concentra sulle aziende con meno di 500 dipendenti [\[AR\]](#) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#)
- Iniziativa Science Based Targets: include un percorso per le PMI e un percorso per le grandi imprese [\[EN\]](#)
  - Iniziativa Science Based Targets: Strumento aziendale Net-Zero [\[EN\]](#)
- Campagna delle Nazioni Unite Race to Zero (include diverse iniziative/piattaforme a cui le aziende possono aderire) [\[EN\]](#)

## Risorse per contribuire all'ambizione globale di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 °C (Net Zero)

- Linee guida Net Zero, 2022 (ISO) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[JP\]](#) [\[RU\]](#)

- L'integrità conta: Obiettivo Net Zero di imprese, istituti finanziarie, città e regioni, 2022 (Gruppo di esperti di alto livello delle Nazioni Unite sugli obiettivi Net Zero di organismi non statali) [\[EN\]](#)
- Contribuire equamente all'obiettivo Net Zero: Quadro iniziale per le strategie organizzative di mitigazione del clima, 2023 (Gold Standard) [\[EN\]](#)
- 10 principi per una strategia climatica aziendale ambiziosa, 2022 (Net Zero Initiative) [\[EN\]](#)

#### Risorse per gli istituti finanziari

- Alleanza finanziaria di Glasgow per Net Zero [\[EN\]](#)
- Alleanza dei proprietari di asset Net Zero costituita dalle Nazioni Unite [\[EN\]](#)

#### Risorse per l'educazione al clima

- Clima Fresk [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[FR-CH\]](#) [\[DE-CH\]](#)

#### Risorse per i gruppi di azione locale

- Alleanze per l'azione per il clima [\[Varie lingue\]](#) comprese AR, EN, ES FR, IT, PT, RU, ZH]
- Stati Uniti: America is all in [\[EN\]](#)
- Alianza para la Acción Climática Argentina (ACAA) [\[ES\]](#)
- Better Futures Australia [\[EN\]](#)
- Alianza para la Acción Climática Chile (ACA-Chile) [\[ES\]](#)
- Japan Climate Initiative (JCI) [\[EN\]](#) [\[JP\]](#)

#### Risorse per la mitigazione dei gas serra per l'ufficio domestico

- Whitepaper sulle emissioni del lavoro da casa, 2020 (Ecoact) [\[EN\]](#)

#### Risorse sulle misure legate all'energia

- Guida al risparmio energetico per le aziende (Carbon Trust) [\[EN\]](#)
- Gruppo per il clima RE100 [\[EN\]](#)

#### Risorse per le banche sostenibili

- Bank.green [\[EN\]](#)
- Global Alliance for Banking on Values [\[EN\]](#)
- Federazione europea delle banche e dei finanziatori etici e alternativi [\[EN\]](#)

#### Risorse sull'analisi di scenario

- L'uso dell'analisi di scenario nella divulgazione dei rischi e delle opportunità legati al clima (Task Force on Climate-related Financial Disclosures, 2017) [\[EN\]](#)
- Strumento di analisi di scenario sul clima (Consiglio mondiale delle imprese per lo sviluppo sostenibile) [\[EN\]](#)
- Scenari climatici (Imprese per la responsabilità sociale) [\[EN\]](#)

#### Risorse su lobbying e advocacy

- Quadro AAA per la leadership nella politica climatica (Fondo per la difesa dell'ambiente) [\[EN\]](#)
- Le 4 A della leadership climatica: Politica (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Influence Map: Report sull'impegno per le politiche climatiche [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento nelle politiche climatiche (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)

#### Risorse su crediti e compensazioni di carbonio ad alta integrità

- I principi fondamentali del carbonio (ICVCM) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[ZH\]](#)

#### Risorse su "Oltre la mitigazione della catena del valore"

- Riguardo e oltre: report SBTi sulla progettazione e l'attuazione della mitigazione oltre la catena del valore (Iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Innalzare gli standard: report SBTi sull'accelerazione dell'adozione della BVCM da parte delle aziende (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)

**CA2.2 L'azienda ha obiettivi basati sulla scienza, convalidati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi) o verificati da una terza parte indipendente, per dare il giusto contributo necessario a raggiungere l'obiettivo globale Net Zero entro il 2050.**

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	All	All
X Grande	All	All
Grande	All	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

ID*:	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA2.2	Anno 3 / Anno 5	Nessuno	L'azienda ha obiettivi basati sulla scienza, convalidati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi) o verificati da una terza parte indipendente, per dare il giusto contributo necessario a raggiungere l'obiettivo globale Net Zero entro il 2050.

Criteri di conformità:

2.2.1 Gli obiettivi dell'azienda basati su dati scientifici sono:

- a) convalidato dall'iniziativa Science-Based Targets (SBTi)
- b) verificato da una terza parte indipendente e accreditata.

2.2.2 Gli obiettivi basati sulla scienza comprendono:

- a) obiettivi Net Zero per le emissioni di gas a effetto serra (GHG) scope 1, 2 e 3, allineati all'ambizione di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 °C, come raccomandato dall'Accordo di Parigi
- b) obiettivi a breve termine per le emissioni di gas serra scope 1, 2 e 3.

2.2.3 L'azienda registra i suoi:

- a) anno di riferimento
- b) gas serra scope 1 lordi nell'anno di riferimento (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
- c) gas serra scope 2 lordi nell'anno di riferimento (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
- d) gas serra scope 3 lordi 3 nell'anno di riferimento (in tonnellate metriche di CO2 equivalente) provenienti dalle categorie pertinenti.

Intento:

- Le aziende devono fissare obiettivi climatici basati su prove scientifiche. La definizione di obiettivi consente alle aziende di capire quanto devono decarbonizzarsi per allinearsi agli obiettivi dell'Accordo di Parigi e in quanto tempo.

Chiarire i criteri di conformità:

[2.2.1] La terza parte è indipendente:

- dall'organizzazione che ha raccolto o fornito i dati
- da qualsiasi organizzazione che utilizzerà i dati
- dallo standard riconosciuto che utilizza per la verifica di terza parte.

[2.2.1] La terza parte indipendente è un organismo di certificazione accreditato secondo uno standard di verifica valido. È un membro del Forum internazionale di accreditamento o di un Sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea, come UKAS, DAkkS, COFRAC, ENAC o RvA. Gli standard di certificazione validi includono, a titolo esemplificativo:

- ISO 14064-3:2019
- ISAE 3410
- ISO 14065:2020
- ISO/IEC 17029:2019
- ISO 14067:2018.

[2.2.1, 2.2.2] Per la maggior parte delle aziende, raggiungere l'obiettivo Net Zero significa ridurre radicalmente le emissioni Scope 1, 2 e 3, secondo lo standard Net Zero dell'iniziativa Science Based Target (versione 1.2, marzo 2024) [\[EN\]](#). L'azienda garantisce la rimozione permanente e di alta qualità di tutte le emissioni residue. La tempistica e il livello di riduzione delle emissioni richiesto possono variare a seconda del settore dell'azienda.

[2.2.2] Gli obiettivi "a breve termine" e "net zero" sono definiti come segue, adattati dall'Iniziativa Science Based Targets (SBTi) [\[EN\]](#).

- Gli obiettivi a breve termine basati sulla scienza sono obiettivi di mitigazione dei gas serra a 5-10 anni che si allineano all'ambizione di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°C fissata dall'Accordo di Parigi. Rappresentano tappe fondamentali nel percorso dell'azienda verso l'obiettivo basato sulla scienza Net Zero. La definizione di obiettivi a breve termine galvanizza l'azienda a intraprendere le azioni immediate necessarie.
- Gli obiettivi Net Zero basati sulla scienza stabiliscono di quanto l'azienda deve ridurre le proprie emissioni per sostenere l'obiettivo globale di raggiungere zero emissioni entro il 2050 (o prima). Essi guidano la pianificazione a lungo termine e consentono l'allineamento a livello economico necessario per ridurre le emissioni globali.

[2.2.1, 2.2.2] Per la maggior parte delle aziende, raggiungere l'obiettivo Net Zero significa ridurre radicalmente le proprie emissioni Scope 1, 2 e 3, secondo lo standard Net Zero dell'Iniziativa Science Based Target (versione 1.2, marzo 2024)[\[EN\]](#). L'azienda garantisce la rimozione permanente e di alta qualità di tutte le emissioni residue. La tempistica e il livello di riduzione delle emissioni richiesto possono variare a seconda del settore dell'azienda.

[2.2.2] L'azienda fissa tutti i suoi obiettivi di riduzione delle emissioni in emissioni assolute (tonnellate metriche di CO<sub>2</sub> equivalente), a meno che non utilizzi un percorso di intensità fisica specifico per il settore approvato, in conformità dell'Iniziativa Science Based Targets.

[2.2.2] L'azienda fissa un obiettivo Net Zero entro il 2050, a meno che non si tratti del settore dell'energia o del trasporto marittimo. Le aziende di questi settori ad alte emissioni si pongono invece l'obiettivo Net Zero entro il 2040. Questi obiettivi sono tratti dallo Standard Net Zero dell'Iniziativa Science Based Target (versione 1.2, marzo 2024) [\[EN\]](#).

[2.2.2] I crediti e le compensazioni di carbonio non contano ai fini della riduzione delle emissioni dell'azienda, ma quelli di alta integrità possono essere utilizzati per eliminare le emissioni residue. Le risorse suggerite per valutare la credibilità dei crediti e delle compensazioni di carbonio sono incluse nella sezione Risorse per l'implementazione.

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- L'obiettivo è incorporato, come minimo, al livello più alto dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un obiettivo appartenente a una controllante fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo l'introduzione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità a sostegno dell'obiettivo.

Ulteriori indicazioni:

- Il requisito del "giusto contributo" indica che non tutte le aziende hanno le stesse dimensioni o la stessa capacità di contribuire alla riduzione delle emissioni globali. Le aziende più piccole o quelle situate in alcune parti del mondo possono incontrare maggiori ostacoli nella riduzione delle proprie emissioni.
- L'azienda misura i progressi compiuti rispetto ai propri obiettivi di riduzione dei gas serra nell'ambito della sezione CA3.7.

Raccomandazioni:

- Fissare obiettivi più ambiziosi a breve termine o Net Zero. Ad esempio, fissare un obiettivo Net Zero per il 2040, prima del 2050. Le aziende il cui settore, le cui dimensioni o la cui ubicazione causano emissioni significative di gas serra dovrebbero puntare a una decarbonizzazione più rapida. Per comprendere meglio le emissioni storiche di un'azienda o di un settore, utilizzare metodi come il Context-based carbon metric (per le aziende) [\[EN\]](#).
- Investire nella riduzione delle emissioni al di là della catena del valore dell'azienda per accelerare i progressi globali verso l'obiettivo Net Zero e aiutare gli altri a raggiungere i loro obiettivi il più rapidamente possibile (vedere Mitigazione al di là della catena del valore nella sezione Risorse per l'implementazione).
- Assicurarsi che le comunicazioni dell'azienda relative ai progressi e al raggiungimento dell'obiettivo Net Zero siano in linea con il sottorequisito della politica di marketing e comunicazione responsabile [\[Link a PSG4.2\]](#). Ciò significa incentrare le comunicazioni sul contributo trasparente (su scala equa) teso agli sforzi globali per l'obiettivo Net Zero, piuttosto che fare affermazioni incentrate sugli interessi dell'azienda, come la neutralità carbonica o l'obiettivo Net Zero a livello interno. Questa impostazione riflette meglio il modo in cui le aziende contribuiscono positivamente agli sforzi globali. Oggi la realtà è che le emissioni globali stanno superando di gran lunga le soglie planetarie sostenibili. Le comunicazioni che suggeriscono che l'azienda non ha alcun impatto negativo una volta raggiunto l'obiettivo Net Zero ignorano questa realtà.

Risorse per l'implementazione:

Esempi di risorse per fissare obiettivi e intraprendere azioni collettive (a titolo esemplificativo):

- Iniziativa Science Based Targets (SBTi): include un percorso per le PMI e un percorso per le grandi imprese [\[EN\]](#)
  - Iniziativa Science Based Targets (SBTi): Strumento aziendale Net-Zero [\[EN\]](#)
- SME Climate Hub: si concentra sulle aziende con meno di 500 dipendenti [\[AR\]](#) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#)
- Campagna delle Nazioni Unite Race to Zero (include diverse iniziative/piattaforme a cui le aziende possono aderire) [\[EN\]](#)

Risorse per gli istituti finanziari:

- Alleanza finanziaria di Glasgow per Net Zero [\[EN\]](#)
- Alleanza dei proprietari di asset Net Zero costituita dalle Nazioni Unite [\[EN\]](#)
- Risorse per gli istituti finanziari (Iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)

Risorse sulla guida per la definizione degli obiettivi:

- Standard aziendale Net-Zero, marzo 2024 (Iniziativa Science Based Targets - SBTi) [\[EN\]](#)

- Linee guida Net Zero, 2022 (ISO) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[JP\]](#) [\[RU\]](#)
- L'integrità conta: Obiettivo Net Zero di imprese, istituti finanziarie, città e regioni, 2022 (Gruppo di esperti di alto livello delle Nazioni Unite sugli obiettivi Net Zero di organismi non statali) [\[EN\]](#)
- Missione possibile: Raggiungere l'obiettivo Net Zero dai settori più difficili da mitigare (Commissione per le transizioni energetiche) [\[DE\]](#) [\[EN\]](#) [\[FR\]](#) [\[ZH\]](#)

Risorse per l'educazione al clima

- Clima Fresk [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[FR-CH\]](#) [\[DE-CH\]](#)

Risorse su "oltre la mitigazione della catena del valore"

- Riguardo e oltre: report SBTi sulla progettazione e l'attuazione della mitigazione oltre la catena del valore (Iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Innalzare gli standard: report SBTi sull'accelerazione dell'adozione della BVCM da parte delle aziende (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)

Risorse sui crediti e sulle compensazioni di carbonio ad alta integrità

- I principi fondamentali del carbonio (ICVCM) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[ZH\]](#)
- Programma di crediti di carbonio e valutazione delle categorie dell'ICVCM [\[EN\]](#)
- Strumento di valutazione della Carbon Credit Quality Initiative [\[EN\]](#)

Interoperabilità:

- Allineamento Concettuale Punto Dati:
  - Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Parametri e obiettivi - Requisito di informativa E1-4 - Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici 30, 34
  - IFRS S2 Informativa sul clima 2023 - Obiettivi relativi al clima 33, 34, 36
  - GRI 305: Emissioni 2016 - 305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra (d) (in base all'assurance garanzia di terzi)
  - GRI 305: Emissioni 2016 - 305-2 Emissioni indirette di energia (Scope 2) di gas serra (d) (in funzione dell'assurance di terzi)

- o GRI 305: Emissioni 2016 - 305-3 305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra (e) (in funzione dell'assurance di terzi)
- o Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), 2017: Parametri e obiettivi di divulgazione raccomandati c)
- o Metodologia Nature Benchmark 2024 (World Benchmarking Alliance) - Atmosfera - B06 Emissioni di gas serra - b, d
- o Questionario CDP 2024 - 7.53
- o Questionario CDP 2024 - 7.53.1
- o Questionario CDP 2024 - 7.54.3
- Equivalenza Punto Dati:
  - o Impegno a breve termine e Net Zero assunto e obiettivo convalidato attraverso l'iniziativa Science Based Targets.

**CA2.3 L'azienda ha un piano di transizione climatica per dare il giusto contributo all'obiettivo Net Zero entro il 2050.**

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	All	All
X Grande	All	All
Grande	All	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

ID*:	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA2.3	Anno 3 / Anno 5	Nessuno	L'azienda ha un piano di transizione climatica per dare il giusto contributo all'obiettivo Net Zero entro il 2050.

Criteria di conformità:

### 2.3.1 Il piano di transizione climatica dell'azienda:

- a) include azioni di mitigazione dei gas serra per raggiungere gli obiettivi Net Zero e a breve termine basati sulla scienza stabiliti da CA2.2
- b) definisce chiaramente ruoli e responsabilità
- c) delinea il modo in cui l'azienda si impegnerà e collaborerà con gli stakeholder
- d) include un piano di risorse valido per raggiungere gli obiettivi dell'azienda.
- e) comprende l'investimento destinato all'attuazione del piano di transizione nell'ultimo anno fiscale, come:
  - i) l'importo totale
  - ii) una percentuale dell'investimento totale nell'anno fiscale
- f) illustra in che modo il modello di business attuale o futuro dell'azienda supporta il raggiungimento dell'obiettivo Net Zero
- g) è approvato dal massimo organo decisionale.

### 2.3.2 Se l'azienda ha già raggiunto l'obiettivo "net zero", lo registra:

- a) la prova di aver utilizzato un sistema di rimozione credibile delle proprie emissioni residue
- b) la quantità di rimozione o stoccaggio delle emissioni di gas serra nelle sue operazioni o nella sua catena del valore (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)

Intento:

L'azienda deve identificare le azioni che intraprenderà per affrontare le proprie emissioni di gas serra. In questo modo, l'azienda rende significativi e pratici i suoi obiettivi a breve termine e Net Zero.

Chiarire i criteri di conformità:

[2.3.1 a] Se le sfide a livello di infrastrutture (ad esempio, la mancanza di energia rinnovabile) rappresentano un rischio per il raggiungimento dell'obiettivo, l'azienda include il coinvolgimento degli stakeholder o un'azione collettiva nel suo piano di transizione climatica [Link a GACA2].

[2.3.1 a] Il piano di transizione climatica può contenere maggiori dettagli sul raggiungimento degli obiettivi a breve termine dell'azienda. L'azienda aggiorna il suo piano di transizione quando stabilisce un nuovo obiettivo a breve termine (almeno ogni cinque anni).

[2.3.1 c] Azioni previste dal piano di transizione climatica dell'azienda:

- coinvolgere gli stakeholder
- riflettere i contributi degli stakeholder, se necessario.

[2.3.1 d] Avere un "piano di risorse fattibile" significa che l'azienda non stanziava più risorse di quelle che è effettivamente in grado di generare e assegnare. L'azienda può utilizzare delle stime per decidere le risorse da destinare al piano nel lungo periodo.

[2.3.1 e] L'azienda può registrare "l'investimento assegnato al piano di transizione, utilizzando parametri quali le spese in conto capitale (CapEx), le spese operative (OpEx) o altri indicatori pertinenti".

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- Il piano di transizione climatica è incorporato, come minimo, al livello più alto dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un piano di transizione climatica appartenente a una controllante fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo l'attuazione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità a sostegno del piano di transizione climatica.
- I riferimenti al massimo organo decisionale o all'executive team si riferiscono a quelli che rientrano nell'ambito di certificazione dell'azienda. Ciò significa che l'approvazione da parte di un gruppo controllante fuori dal perimetro di applicazione non soddisfa il sottorequisito, a meno che l'azienda non disponga di un'ulteriore approvazione da parte del massimo organo decisionale all'interno del proprio ambito di certificazione.

Ulteriori indicazioni:

- Gli stakeholder rilevanti dell'azienda includono, ad esempio:
  - gli stakeholder della catena del valore (ad esempio fornitori, distributori e clienti)
  - colleghi

- o alleanze di settore
- o governi
- o comunità locali
- o associazioni di categoria
- o Organizzazioni della Società Civile (OSC)
- Il piano di transizione climatica descrive come il modello di business dell'azienda supporta i suoi obiettivi climatici. Ad esempio, l'azienda può porsi le seguenti domande come parte della sua pianificazione:
  - o Se il modello di business dell'azienda dipende da molti viaggi aerei (ad esempio per partecipare a conferenze o visitare i clienti), come può passare a un modello più sostenibile? L'azienda potrebbe partecipare a eventi solo da remoto, effettuare visite in loco solo per i clienti locali, o passare a un altro tipo di cliente o settore?
  - o Se l'attuale modello di business dell'azienda dipende dall'immissione sul mercato di un numero sempre maggiore di prodotti, questo approccio è in linea con la riduzione delle emissioni di gas serra? L'azienda potrebbe adottare un modello di business circolare più innovativo, fornendo i suoi prodotti come servizio?
  - o Se i prodotti dell'azienda utilizzano materie provenienti da tutto il mondo, come può ridurre l'impatto del trasporto di queste materie prime? L'azienda potrebbe rifornirsi di materiali a livello locale o diversificare i prodotti o i flussi di reddito?
- L'acquisto di crediti di carbonio ad alta integrità è un esempio di rimozione o stoccaggio accettabile delle emissioni di gas serra.
- Il sottorequisito successivo (CA2.4) contiene ulteriori criteri e indicazioni per garantire una giusta transizione nel piano di transizione climatica dell'azienda [Link a CA2.4].

#### Raccomandazioni:

- Riconoscere nel piano di transizione climatica che concentrarsi esclusivamente sul carbonio può avere impatti nocivi non intenzionali sulla natura. Ad esempio, le batterie dei veicoli elettrici richiedono materie prime che possono essere estratte da ecosistemi forestali ad alto valore di conservazione in Africa centrale. Questo può avere effetti negativi a catena per le comunità se l'ambiente non viene salvaguardato. (Per maggiori informazioni, si veda La natura nei piani di transizione: Perché e come? tratto dal World Wildlife Fund [\[EN\]](#)).
- Considerare in modo olistico l'impatto che il piano di transizione climatica può avere:
  - o la biodiversità, l'integrità degli ecosistemi e i relativi servizi essenziali (ad esempio, cibo e acqua)

- le popolazioni indigene, le comunità locali, le minoranze e i gruppi vulnerabili (come le donne, i bambini, gli anziani e le persone con disabilità) e gli altri stakeholder.
- Ove possibile, incorporare le conoscenze locali e tradizionali delle comunità locali e delle popolazioni indigene nel piano di transizione climatica, basandosi sulla loro gestione ambientale e sulle soluzioni basate sulla natura.
- Compensare adeguatamente le popolazioni indigene quando si integrano i loro punti di vista o le loro conoscenze e riconoscere il loro tempo e i loro sforzi.
- Considerare di includere le seguenti azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici come parte del piano di transizione climatica dell'azienda:
  - Sostenere la rimozione delle emissioni di gas serra all'interno o all'esterno della catena del valore dell'azienda.
  - Sostenere altri progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici al di fuori della catena del valore dell'azienda.
  - Acquistare crediti di carbonio ad alta integrità. Questi meccanismi possono fornire un sostegno finanziario volto a contribuire alla decarbonizzazione delle economie del Sud globale (si veda anche "Oltre la mitigazione della catena del valore" nelle Risorse per l'implementazione). Si noti che i crediti e le compensazioni di carbonio non sostituiscono la riduzione delle emissioni di gas serra dell'azienda, ma possono essere utilizzati per eliminare le emissioni residue.
  - Prestare particolare attenzione al rispetto dei diritti delle popolazioni indigene nell'ambito di qualsiasi progetto di mitigazione dei cambiamenti climatici.
  - Finanziare le CSO e le organizzazioni di base che si occupano di mitigazione dei cambiamenti climatici e sostenere la ricerca e lo sviluppo di nuovi metodi di rimozione del carbonio.
- Impegnarsi nella difesa del clima e rivedere l'adesione dell'azienda alle associazioni di categoria per continuare la lotta per il clima in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi [Link a GACA2].
- Condurre un'analisi di scenario con uno scenario ad alte emissioni per garantire che il piano di transizione climatica dell'azienda tenga conto dei rischi e delle opportunità legati al clima. Condurre un'analisi di scenario aiuta l'azienda a comprendere gli impatti a cascata del cambiamento climatico sulla sua attività, sui suoi stakeholder e sulla società. Aiuta le aziende a pianificare azioni efficaci per prevenire o mitigare i potenziali impatti negativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Risorse per l'implementazione:

Risorse per il piano di transizione

- SME Climate Hub: vari strumenti e un corso di formazione gratuito [\[AR\]](#) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 - Guida (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Valutare la transizione a basse emissioni di carbonio: Metodologie per vari settori industriali (ACT) [\[EN\]](#) [\[FR\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- La natura nei piani di transizione: Perché e come, 2023 (WWF) [\[EN\]](#)
- Strumenti per il clima (B Corp Climate Collective) [\[EN\]](#)
- Quadro informativo (Taskforce per il Piano di Transizione) [\[EN\]](#)

#### Risorse per il coinvolgimento dei fornitori

- Coinvolgere le catene di fornitura nel percorso di decarbonizzazione, 2023 (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento dei fornitori (iniziativa Exponential Roadmap) [\[EN\]](#)
- 1.5°C Business Playbook, 2023 (iniziativa Exponential Roadmap) [\[EN\]](#)
- Quadro di trasformazione dei fornitori, 2023 (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- Strumento di valutazione dell'ambizione Net-Zero (Sustainability Advantage) [\[EN\]](#)
- Toolkit per approvvigionamento Net Zero (Sustainability Advantage) [\[EN\]](#)

#### Risorse per la guida Net Zero

- Linee guida Net Zero, 2022 (ISO) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[JP\]](#) [\[RU\]](#)
- L'integrità conta: Obiettivo Net Zero di imprese, istituti finanziarie, città e regioni, 2022 (Gruppo di esperti di alto livello delle Nazioni Unite sugli obiettivi Net Zero di organismi non statali) [\[EN\]](#)
- Contribuire equamente all'obiettivo Net Zero: Quadro iniziale per le strategie organizzative di mitigazione del clima, 2023 (Gold Standard) [\[EN\]](#)
- 10 principi per una strategia climatica aziendale ambiziosa, 2022 (Net Zero Initiative) [\[EN\]](#)

#### Risorse per gli istituti finanziari

- Alleanza finanziaria di Glasgow per Net Zero [\[EN\]](#)

- Alleanza dei proprietari di asset Net Zero costituita dalle Nazioni Unite [\[EN\]](#)

Risorse per l'educazione al clima

- Clima Fresk [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[FR-CH\]](#) [\[DE-CH\]](#)

Risorse per i gruppi di azione locale

- Alleanze per l'azione per il clima [\[Varie lingue\]](#) comprese AR, EN, ES FR, IT, PT, RU, ZH]
- Stati Uniti: America is all in [\[EN\]](#)
- Alianza para la Acción Climática Argentina (ACAA) [\[ES\]](#)
- Better Futures Australia [\[EN\]](#)
- Alianza para la Acción Climática Chile (ACA-Chile) [\[ES\]](#)
- Japan Climate Initiative (JCI) [\[EN\]](#) [\[JP\]](#)

Risorse per la mitigazione dei gas serra per l'ufficio domestico

- Whitepaper sulle emissioni del lavoro da casa, 2020 (Ecoact) [\[EN\]](#)

Risorse sulle misure legate all'energia

- Guida al risparmio energetico per le aziende (Carbon Trust) [\[EN\]](#)
- Gruppo per il clima RE100 [\[EN\]](#)

Risorse per le banche sostenibili

- Bank.green [\[EN\]](#)
- Global Alliance for Banking on Values [\[EN\]](#)
- Federazione europea delle banche e dei finanziatori etici e alternativi [\[EN\]](#)

Risorse sull'analisi di scenario

- L'uso dell'analisi di scenario nella divulgazione dei rischi e delle opportunità legati al clima (Task Force on Climate-related Financial Disclosures, 2017) [\[EN\]](#)

- Strumento di analisi di scenario sul clima (Consiglio mondiale delle imprese per lo sviluppo sostenibile) [\[EN\]](#)
- Scenari climatici (Imprese per la responsabilità sociale) [\[EN\]](#)

#### Risorse su lobbying e advocacy

- Quadro AAA per la leadership nella politica climatica (Fondo per la difesa dell'ambiente) [\[EN\]](#)
- Le 4 A della leadership climatica: Politica (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Influence Map: Report sull'impegno per le politiche climatiche [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento nelle politiche climatiche (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)

#### Risorse su crediti e compensazioni di carbonio ad alta integrità

- I principi fondamentali del carbonio (ICVCM) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[ZH\]](#)

#### Risorse su "Oltre la mitigazione della catena del valore"

- Riguardo e oltre: report SBTi sulla progettazione e l'attuazione della mitigazione oltre la catena del valore (Iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Innalzare gli standard: report SBTi sull'accelerazione dell'adozione della BVCM da parte delle aziende (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)

#### Interoperabilità:

##### • Allineamento Concettuale Punto Dati:

- Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici 14, 16 a, b, i
- Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-3 - Azioni e risorse in relazione alle politiche sul cambiamento climatico 26
- Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-7 - Rimozione di gas serra e progetti di mitigazione dei gas serra finanziati con crediti di carbonio 56 a
- IFRS S2 Informativa sul clima 2023 - Governance 6 i, v.



- o IFRS S2 Informazioni relative al clima 2023 - Strategia e processo decisionale 14.
- o GRI 305: Emissioni 2016 - 305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra (a)
- o Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), 2017: Governance informativa raccomandata b)
- o Questionario CDP 2024 - 7.55.3

## CA2.4 L'azienda consulta i lavoratori e gli stakeholder per garantire una giusta transizione nel suo piano di transizione climatica.

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	Wholesale/Retail	All
XX Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
XX Grande	Manufacturing	All
XX Grande	Agriculture/Growers	All
X Grande	Wholesale/Retail	All
X Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
X Grande	Manufacturing	All
X Grande	Agriculture/Growers	All
Grande	Wholesale/Retail	All
Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
Grande	Manufacturing	All
Grande	Agriculture/Growers	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

---

ID*:	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA2.4	Anno 3 / Anno 5	Nessuno	L'azienda consulta i lavoratori e gli stakeholder per garantire una giusta transizione nel suo piano di transizione climatica.

Criteria di conformità:

2.4.1 L'azienda rivede il proprio piano di transizione climatica per individuare quali stakeholder

- a) può influenzare e in che misura gli stakeholder potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente.
- b) sono più vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico.

2.4.2 L'azienda coinvolge gli stakeholder della sua catena del valore nel suo piano di transizione climatica (compresi i fornitori o gli stakeholder della catena di fornitura, come minimo).

2.4.3 L'azienda si impegna a coinvolgere i propri lavoratori nel piano di transizione climatica.

2.4.4 Per coinvolgere i lavoratori e gli stakeholder nel proprio piano di transizione climatica, l'azienda:

- a) informarli sul piano di transizione climatica
- b) offre loro l'opportunità di fornire un feedback sul piano di transizione climatica
- c) illustra le modalità di collaborazione per l'attuazione del piano.

2.4.5 L'azienda integra nel suo piano d'azione per il clima i feedback e aggiunge le azioni di transizione che emergono dal coinvolgimento dei lavoratori e degli stakeholder.

2.4.6 Il piano di transizione climatica dell'azienda prevede risorse dedicate (finanziarie e di personale) e obiettivi definiti per le azioni di transizione.

Intento:

Garantire che il piano di transizione climatica dell'azienda sia olistico e giusto. Ciò significa che l'azienda:

- comprende le opportunità che il suo piano può offrire agli stakeholder (compresi coloro che sono interessati dal piano di transizione dell'azienda)
- valuta attentamente le conseguenze indesiderate delle sue azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Chiarire i criteri di conformità:

[2.4.1, 2.4.2] Una giusta transizione è un processo continuo. Nel momento in cui l'azienda rivede e aggiorna il proprio piano di transizione climatica, potrebbe essere necessario considerare impatti nuovi ed emergenti sugli stakeholder. L'azienda integra le nuove conoscenze e i risultati delle consultazioni con gli stakeholder interessati nel suo piano di transizione climatica [link a CA2.3].

[2.4.2] Quando si impegna con gli stakeholder della sua catena del valore, l'azienda dà priorità ai gruppi che (o entrambi):

- corrono i maggiori rischi di impatti negativi sulla transizione
- sono più vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico.

[2.4.1, 2.4.2] Una giusta transizione è un processo continuo. Nel momento in cui l'azienda rivede e aggiorna il proprio piano di transizione climatica, potrebbe essere necessario considerare impatti nuovi ed emergenti sugli stakeholder. L'azienda integra le nuove conoscenze e i risultati delle consultazioni con gli stakeholder interessati nel suo piano di transizione climatica [link a CA2.3].

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- L'azione si svolge all'interno dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un'azione di gruppo fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo:
  - o l'attuazione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità
  - o il modo in cui i risultati hanno un impatto sulle sue operazioni. Per i risultati che non hanno impatto, l'azienda crea le proprie azioni.

#### Ulteriori indicazioni:

- Oltre ai fornitori e agli stakeholder della catena di fornitura, gli stakeholder della catena del valore dell'azienda possono includere:
  - o clienti e committenti
  - o comunità locali, ossia le sedi di uffici o strutture dell'azienda, delle sue filiali, dei suoi fornitori o dei suoi investimenti.
- Garantire una giusta transizione è un processo continuo [Link a CA3.5]. L'azienda riflette questo sforzo continuo nelle revisioni e negli aggiornamenti del suo piano di transizione climatica [Link a CA3.4].

#### Raccomandazioni:

- Considerare ulteriori indicatori di transizione, come descritto nel GRI Climate Standard. Questi includono:
  - o il numero totale di posti di lavoro creati a seguito del piano di transizione dell'azienda e le azioni intraprese per garantire una retribuzione sufficiente
  - o il numero totale di posti di lavoro persi a seguito del piano di transizione dell'azienda
  - o il rapporto tra i posti di lavoro ricollocati e quelli persi a seguito del piano di transizione dell'azienda
  - o il numero di dipendenti che hanno ricevuto una formazione per attuare il piano di transizione
  - o i luoghi in cui il piano di transizione dell'azienda ha un impatto sulle comunità locali e sulle popolazioni indigene e la percentuale di luoghi in cui l'azienda ha raggiunto un accordo con le comunità locali e le popolazioni indigene per salvaguardare i loro interessi.
- Compiere sforzi per promuovere ulteriormente la giustizia climatica. La "giustizia climatica" si sovrappone al concetto di giusta transizione, ma esistono alcune differenze. Mentre la "giusta transizione" mira a garantire che il passaggio a un'economia a basse emissioni sia equo e inclusivo, la giustizia climatica si concentra sulle comunità in prima linea che subiscono un impatto sproporzionato della crisi climatica. Per promuovere la giustizia climatica, l'azienda può sostenere o intraprendere azioni con le comunità in prima linea nella sua catena del valore (lavoratori, clienti, fornitori, comunità) o con altri stakeholder che subiscono un forte impatto dal cambiamento climatico.
- Identificare e collaborare con un'ampia gamma di stakeholder diversi per promuovere la giustizia climatica, come ad esempio:
  - o i lavoratori e le loro famiglie
  - o responsabili politici

- o attivisti per la giustizia climatica
- o fornitori e stakeholder della catena di fornitura
- o imprese allineate
- o comunità locali
- o clienti e committenti
- o scuole e università.
- Quando ci si confronta con i lavoratori sul piano di transizione climatica dell'azienda, è opportuno scoprire in che modo i lavoratori sono influenzati dai problemi legati al cambiamento climatico nella loro vita personale e professionale. Anche queste informazioni possono contribuire a informare il piano di transizione climatica.
- Considerare la possibilità di creare partnership formali o informali con gli stakeholder per promuovere la giustizia climatica. Queste partnership possono variare da impegni una tantum a progetti a lungo termine.
- Leggere il Playbook sulla giustizia climatica di B Lab a pagina 20 e 21 per suggerimenti su come iniziare [\[EN\]](#).
- Intraprendere ulteriori azioni per la giustizia climatica, quali:
  - o sostenere la resilienza dei lavoratori nei luoghi più colpiti dal cambiamento climatico
  - o coinvolgere i lavoratori, i clienti e gli stakeholder in campagne di educazione e sensibilizzazione sul clima
  - o investire in energie rinnovabili e tecnologie rispettose del clima in luoghi privi di infrastrutture
  - o sostenere i fornitori colpiti dai cambiamenti climatici (ad esempio, finanziando progetti di giustizia climatica nelle comunità agricole e contadine, o fornendo formazione e sviluppando competenze)
  - o investire in misure di mitigazione, adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici per le comunità in prima linea
  - o rendere più accessibili i prodotti di base e i servizi sociali per le persone e le comunità più colpite dai cambiamenti climatici.

Risorse per l'implementazione:

Risorse sulla transizione giusta

- Piattaforma di risorse per la transizione giusta (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 - Guida (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Transizione giusta: Una guida per le imprese (The B team) [\[EN\]](#)
- Un quadro per le transizioni giuste (Iniziativa Just Transition): Il quadro illustra come il raggiungimento delle ambizioni di transizione giusta richieda azioni su due dimensioni critiche: l'inclusione sociale e gli impatti distributivi [\[EN\]](#)
- Introduzione alla Transizione Giusta - Un documento per le imprese, 2022 (Think Lab di Global Compact delle Nazioni Unite) [\[EN\]](#)
- Transizione giusta e resilienza giusta: Come i principi guida delle Nazioni Unite possono aiutare le imprese a rispettare i diritti umani quando intraprendono azioni per il clima, 2023 (Shift Project) [\[EN\]](#)
- Valutare una transizione giusta: misurare la decarbonizzazione e la trasformazione energetica che non lascia indietro nessuno, 2021 (World Benchmarking Alliance) [\[EN\]](#)
- Linee guida Net Zero, ISO [\[EN\]](#)

#### Risorse sulla giustizia climatica

- Playbook sulla giustizia climatica per le imprese, 2021 (B Lab) [\[EN\]](#)
- Toolkit per la giustizia climatica, 2023 (B Lab US & Canada) [\[EN\]](#)
- Imprese e giustizia climatica, 2022 (Business Fights Poverty) [\[EN\]](#)

## CA3 L'azienda attua e progredisce nel suo piano d'azione per il clima.

CA3.1 Se l'azienda dispone di un sistema di remunerazione incentivante per l'executive team, questo integra gli obiettivi climatici.

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	Wholesale/Retail	All
XX Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
XX Grande	Manufacturing	All
XX Grande	Agriculture/Growers	All
X Grande	Wholesale/Retail	All
X Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
X Grande	Manufacturing	All
X Grande	Agriculture/Growers	All
Grande	Wholesale/Retail	All
Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
Grande	Manufacturing	All
Grande	Agriculture/Growers	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None



Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

ID*	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA3.1	Anno 3 / Anno 5	Large / X Large / XX Large	Se l'azienda dispone di un sistema di remunerazione incentivante per l'executive team, questo integra gli obiettivi climatici.

Criteri di conformità:

3.1.1 Il sistema di incentivi è determinato da una valutazione annuale delle prestazioni o durante la revisione fiscale annuale dell'azienda.

3.1.2 L'azienda registra annualmente i dati relativi al valore dei premi monetari corrisposti per gli obiettivi di performance legati al clima per l'executive team (o parte di esso) come percentuale dello stipendio del dirigente.

Intento:

Garantire che l'impegno generale dell'azienda nei confronti dell'azione per il clima si rifletta negli incentivi e nelle azioni dell'executive team.

Chiarire i criteri di conformità:

[3.1.1; 3.1.2] In alcune aziende, l'executive team è il massimo organo decisionale; in altre, l'executive team attua la strategia stabilita dal massimo organo decisionale. I due gruppi possono sovrapporsi o meno. Questo sottorequisito si applica all'executive team se l'azienda non ha un organo direttivo separato.

[3.1.1] È ammesso uno dei seguenti sistemi di incentivazione:

- un sistema che premia i diversi membri dell'executive team per il raggiungimento di obiettivi individuali
- un obiettivo di gruppo o aziendale con un unico schema applicato a tutti i dirigenti.

[3.1.1] Gli incentivi sono monetari.

[3.1.1; 3.1.2] In alcune aziende, l'executive team è il massimo organo decisionale; in altre, l'executive team attua la strategia stabilita dal massimo organo decisionale. I due gruppi possono sovrapporsi o meno. Questo sottorequisito si applica all'executive team se l'azienda non ha un organo direttivo separato.

[3.1.2] Gli "obiettivi di performance legati al clima" nei sistemi di incentivazione si riferiscono a:

- obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) Scope 1, 2 e 3
- obiettivi di efficienza energetica correlati.

[3.1.2] Gli obiettivi di performance legati al clima possono essere integrati in sistemi di incentivazione a breve o a lungo termine, o in entrambi.

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- I riferimenti all'executive team rientrano nel campo di applicazione della certificazione dell'azienda di certificazione. Ciò significa che l'azienda può fare riferimento a un sistema di incentivi appartenente a una controllante fuori dal perimetro di applicazione o creare un proprio sistema di incentivi, purché si applichi all'executive team all'interno dell'ambito di certificazione.
- L'azione si svolge all'interno dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un'azione di un gruppo aziendale fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo:
  - l'attuazione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità
  - il modo in cui i risultati hanno un impatto sulle sue operazioni. Per i risultati che non hanno impatto, l'azienda crea le proprie azioni.

Ulteriori indicazioni:

- Esempi di incentivi monetari sono:
  - bonus (come cifra fissa o percentuale dello stipendio)
  - promozione
  - aumento di stipendio
  - azioni
  - partecipazione agli utili
  - piano pensionistico.
- Questo sottorequisito si interseca con il PSG5.4. L'adempimento di questo sottorequisito può soddisfare parzialmente l'aspetto "obiettivi di performance ambientale" di PSG5.4.

Interoperabilità:

- Allineamento Concettuale Punto Dati:
  - Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa relativo agli ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione 13.

- o IFRS S2 Informativa sul clima 2023 - Parametri relativi al clima 29 g
- o Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), 2017: Parametri e obiettivi di divulgazione raccomandati a)
- o Questionario CDP 2024 - 4.5
- o Questionario CDP 2024 - 4.5.1

**CA3.2 L'azienda si avvale dell'advocacy per sostenere l'obiettivo globale di emissioni Net Zero entro il 2050.**

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	All	All
X Grande	None	None
Grande	None	None
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

ID*:	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA3.2	Anno 3 / Anno 5	Nessuno	L'azienda si avvale dell'advocacy per sostenere l'obiettivo globale di emissioni Net Zero entro il 2050.

Criteria di conformità:

3.2.1 L'azienda fornisce un contributo dimostrabile alla difesa del clima per sostenere l'obiettivo globale di emissioni Net Zero entro il 2050, attraverso uno o entrambi:

- a) impegno nelle politiche pubbliche
- b) le sue associazioni di categoria, alleanze o coalizioni.

3.2.2 L'azienda si è impegnata in attività di advocacy almeno una volta tra l'anno 0 e l'anno 3 e almeno una volta tra l'anno 3 e l'anno 5.

3.2.3 L'attività di advocacy dell'azienda promuove politiche climatiche basate sulla scienza e in linea con l'obiettivo globale di emissioni Net Zero entro il 2050.

3.2.4 L'azienda identifica i risultati specifici che intende raggiungere attraverso la sua attività di advocacy sul clima.

3.2.5 L'azienda stanziava risorse (finanziarie o di tempo per il personale) per il suo lavoro di advocacy sul clima.

Intento:

Garantire che l'azienda usi la sua influenza al di là delle sue operazioni e della sua catena del valore. La lotta per il clima è fondamentale per sostenere e accelerare i piani di transizione climatica e per raggiungere l'obiettivo globale Net Zero entro il 2050.

Chiarire i criteri di conformità:

[3.2.1; 3.2.2; 3.2.3; 3.2.4; 3.2.5] Le azioni dell'azienda nell'ambito di questo sottorequisito non contano ai fini dell'Argomento d'impatto Relazioni istituzionali e azione collettiva [link a GACA2.3c e GACA2.3d].

[3.2.1] L'attività di advocacy può essere volta a:

- sostenere pubblicamente politiche climatiche basate su dati scientifici e allineate con l'obiettivo globale Net Zero.
- lavorare attivamente per allineare le associazioni di categoria, le alleanze e le coalizioni dell'azienda all'obiettivo Net Zero entro il 2050.

[3.2.1] Sebbene l'attività di advocacy dell'azienda non porti necessariamente a un risultato positivo, essa fornisce un chiaro contributo.

[3.2.1] Quando si impegna in attività di advocacy a livello di settore, l'azienda si attiene a tutte le leggi antitrust locali e nazionali applicabili.

[4.2.1; 4.2.2; 4.2.3; 4.2.4; 4.2.5] Le azioni dell'azienda previste da questo sottorequisito non contano per l'Argomento d'impatto Relazioni istituzionali e azione collettiva [link a GACA2.3c e GACA2.3d].

[3.2.1; 3.2.2; 3.2.3; 3.2.4; 3.2.5] Le azioni dell'azienda previste da questo sottorequisito non contano ai fini dell'Argomento d'impatto Relazioni istituzionali e azione collettiva [link a GACA2.3c e GACA2.3d].

[3.2.1; 3.2.2; 3.2.3; 3.2.4; 3.2.5] Le azioni dell'azienda previste da questo sottorequisito non contano ai fini dell'Argomento d'impatto Relazioni istituzionali e azione collettiva [link a GACA2.3c e GACA2.3d].

[3.2.1; 3.2.2; 3.2.3; 3.2.4; 3.2.5] Le azioni dell'azienda previste da questo sottorequisito non contano per l'Argomento d'impatto Relazioni istituzionali e azione collettiva [link a GACA2.3c e GACA2.3d].

[3.2.5] L'azienda può contribuire con i seguenti tipi di risorse a sostenere la propria attività di advocacy:

- Contributi finanziari
- Contributo in natura
- Tempo attivo del personale

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- L'azione si svolge all'interno dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un'azione di gruppo fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo:

- o l'attuazione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità
- o il modo in cui i risultati hanno un impatto sulle sue operazioni. Per i risultati che non hanno impatto, l'azienda crea le proprie azioni.

Ulteriori indicazioni:

- L'azienda divulga qualsiasi contributo politico finanziario o in natura secondo GACA1.2.
- L'impegno di advocacy dell'azienda per un risultato positivo può comprendere azioni, quali:
  - o il sostegno o l'appoggio a una campagna di lobby o di advocacy delle politiche pubbliche per consentire un'azione climatica efficace
  - o sensibilizzare l'opinione pubblica su una petizione utilizzando i canali di comunicazione dell'azienda o altri tipi di coinvolgimento degli stakeholder (la semplice firma di una petizione non soddisfa il sottorequisito)
  - o adottare una posizione visibile e pubblica, guidata da un membro dell'executive team, per influenzare le attività di lobby sulle politiche pubbliche e rafforzare l'azione per il clima
  - o contribuire a una consultazione governativa sulle politiche climatiche basate sulla scienza
  - o partecipare a un gruppo di lavoro o a una collaborazione governativa per migliorare l'azione per il clima (ad esempio, testimoniando, formulando raccomandazioni o fornendo competenze)
  - o coinvolgere un settore o un'associazione professionale per sostenere politiche climatiche ambiziose o un'azione climatica a livello di settore, o per allineare la propria posizione con l'obiettivo Net Zero entro il 2050
  - o sostenere una regolamentazione adeguata e misure di supporto che aiutino a raggiungere l'obiettivo Net zero in tutte le organizzazioni entro il 2050 e a dimezzare le emissioni globali di gas serra entro il 2030
  - o contribuire a eventi nazionali e internazionali che dimostrino modi pratici di applicare soluzioni climatiche su larga scala
  - o sostenere gli organismi del settore affinché prendano posizioni più chiare e forti sulla politica climatica.
- L'azienda può prendere in considerazione la possibilità di:
  - o definire obiettivi di riduzione delle emissioni e promuoverne la divulgazione trasparente, in linea con l'obiettivo Net Zero entro il 2050
  - o consentire la transizione verso le energie rinnovabili
  - o eliminare la deforestazione nelle catene di fornitura e nelle materie prime

- o proteggere la biodiversità e i servizi ecosistemici
- o introdurre pratiche di economia circolare che riducano le emissioni complessive.

Risorse per l'implementazione:

Risorse su lobbying e advocacy

- Quadro AAA per la leadership nelle politiche climatiche (Fondo per la difesa dell'ambiente) [\[EN\]](#)
- Le 4 A della leadership climatica: Politica (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Influence Map - Rapporti sull'impegno per le politiche climatiche [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento nelle politiche climatiche (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- Quadro per il lobbying responsabile [\[EN\]](#)
- Verso un lobbying responsabile (Global Compact delle Nazioni Unite) [\[EN\]](#)

### CA3.3 L'azienda compie progressi nel suo piano d'azione per il clima e ne valuta l'efficacia.

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	None	None
X Grande	None	None
Grande	None	None
Medio	All	All
Piccolo	All	All
Micro	All	All
Azienda senza lavoratori	All	All

ID*	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*
CA3.3	Anno 3 / Anno 5	Micro / Company without workers / Small / Medium	L'azienda compie progressi nel suo piano d'azione per il clima e ne valuta l'efficacia.

Criteri di conformità:

3.3.1 L'azienda registra i propri progressi rispetto al piano d'azione per il clima.

3.3.2 L'azienda:

- a) intraprende azioni allineate con l'ultima versione del proprio piano d'azione per il clima
- b) rivede e aggiorna gli obiettivi, se necessario.

3.3.3 Se il piano d'azione per il clima è stato inefficace, l'azienda valuta il piano e registra:

- a) quali insegnamenti ha tratto
- b) cosa intende fare di diverso
- c) come ha aggiornato il suo piano d'azione.

Intento:

L'azienda deve progredire nel suo piano d'azione per il clima e garantire che le sue azioni portino ai risultati previsti. L'intento del piano è che l'azienda valuti, impari e migliori continuamente.

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- L'azione si svolge all'interno dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un'azione di gruppo fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo:
  - o l'attuazione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità
  - o il modo in cui i risultati hanno un impatto sulle sue operazioni. Per i risultati che non hanno impatto, l'azienda crea le proprie azioni.

Raccomandazioni:

- Garantire che le comunicazioni dell'azienda sui progressi del piano d'azione per il clima siano in linea con il sottorequisito della politica di marketing e comunicazione responsabile [link a PSG4.1 e 4.2].

- Nel valutare l'efficacia della strategia, l'azienda prende in considerazione anche altre fonti di informazione, come le linee guida emergenti e i pareri degli esperti.

Risorse per l'implementazione:

Risorse sui piani di azione

- SME Climate Hub: vari strumenti e un corso di formazione gratuito [\[AR\]](#) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 - Guida (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Valutare la transizione a basse emissioni di carbonio: Metodologie per vari settori industriali (ACT) [\[EN\]](#) [\[FR\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- La natura nei piani di transizione: Perché e come, 2023 (WWF) [\[EN\]](#)
- Strumenti per il clima (B Corp Climate Collective) [\[EN\]](#)
- Quadro informativo (Taskforce per il Piano di Transizione) [\[EN\]](#)

Risorse per il coinvolgimento dei fornitori

- Coinvolgere le catene di fornitura nel percorso di decarbonizzazione, 2023 (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento dei fornitori (iniziativa Exponential Roadmap) [\[EN\]](#)
- 1.5°C Business Playbook, 2023 (iniziativa Exponential Roadmap) [\[EN\]](#)
- Quadro di trasformazione dei fornitori, 2023 (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- Strumento di valutazione dell'ambizione Net-Zero (Sustainability Advantage) [\[EN\]](#)
- Toolkit per approvvigionamento Net Zero (Sustainability Advantage) [\[EN\]](#)

Esempi di risorse per fissare obiettivi e intraprendere azioni collettive (a titolo esemplificativo):

- SME Climate Hub: si concentra sulle aziende con meno di 500 dipendenti [\[AR\]](#) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#)
- Iniziativa Science Based Targets: include un percorso per le PMI e un percorso per le grandi imprese [\[EN\]](#)

- Iniziativa Science Based Targets - Strumento aziendale Net-Zero [\[EN\]](#)
  - Campagna delle Nazioni Unite Race to Zero (include diverse iniziative/piattaforme a cui le aziende possono aderire) [\[EN\]](#)
- Risorse per contribuire all'ambizione di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°C (Net Zero)
- Linee guida Net Zero, 2022 (ISO) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[JP\]](#) [\[RU\]](#)
  - L'integrità conta: Obiettivo Net Zero di imprese, istituti finanziarie, città e regioni, 2022 (Gruppo di esperti di alto livello delle Nazioni Unite sugli obiettivi Net Zero di organismi non statali) [\[EN\]](#)
  - Contribuire equamente all'obiettivo Net Zero: Quadro iniziale per le strategie organizzative di mitigazione del clima, 2023 (Gold Standard) [\[EN\]](#)
  - 10 principi per una strategia climatica aziendale ambiziosa, 2022 (Net Zero Initiative) [\[EN\]](#)

Risorse per gli istituti finanziari

- Alleanza finanziaria di Glasgow per Net Zero [\[EN\]](#)
- Alleanza dei proprietari di asset Net Zero costituita dalle Nazioni Unite [\[EN\]](#)

Risorse per l'educazione al clima

- Clima Fresk [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[PT Brasile\]](#) [\[FR-CH\]](#) [\[DE-CH\]](#)

Risorse per i gruppi di azione locale

- Alleanze per l'azione per il clima [\[Varie lingue\]](#) comprese AR, EN, ES FR, IT, PT, RU, ZH]
- Stati Uniti: America is all in [\[EN\]](#)
- Alianza para la Acción Climática Argentina (ACAA) [\[ES\]](#)
- Better Futures Australia [\[EN\]](#)
- Alianza para la Acción Climática Chile (ACA-Chile) [\[ES\]](#)
- Japan Climate Initiative (JCI) [\[EN\]](#) [\[JP\]](#)

Risorse per la mitigazione dei gas serra per l'ufficio domestico

- Whitepaper sulle emissioni del lavoro da casa, 2020 (Ecoact) [\[EN\]](#)

## Risorse sulle misure legate all'energia

- Guida al risparmio energetico per le aziende (Carbon Trust) [\[EN\]](#)
- Gruppo per il clima RE100 [\[EN\]](#)

## Risorse per le banche sostenibili

- Bank.green [\[EN\]](#)
- Global Alliance for Banking on Values [\[EN\]](#)
- Federazione europea delle banche e dei finanziatori etici e alternativi [\[EN\]](#)

## Risorse sull'analisi di scenario

- L'uso dell'analisi di scenario nella divulgazione dei rischi e delle opportunità legati al clima (Task Force on Climate-related Financial Disclosures, 2017) [\[EN\]](#)
- Strumento di analisi di scenario sul clima (Consiglio mondiale delle imprese per lo sviluppo sostenibile) [\[EN\]](#)
- Scenari climatici (Imprese per la responsabilità sociale) [\[EN\]](#)

## Risorse su lobbying e advocacy

- Quadro AAA per la leadership nella politica climatica (Fondo per la difesa dell'ambiente) [\[EN\]](#)
- Le 4 A della leadership climatica: Politica (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Influence Map: Report sull'impegno per le politiche climatiche [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento nelle politiche climatiche (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)

## Risorse su crediti e compensazioni di carbonio ad alta integrità

- I principi fondamentali del carbonio (ICVCM) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[ZH\]](#)

## Risorse su "Oltre la mitigazione della catena del valore"

- Riguardo e oltre: report SBTi sulla progettazione e l'attuazione della mitigazione oltre la catena del valore (Iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Innalzare gli standard: report SBTi sull'accelerazione dell'adozione della BVCM da parte delle aziende (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)



**CA3.4 L'azienda compie progressi nel suo piano di transizione climatica e ne valuta l'efficacia.**

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	All	All
X Grande	All	All
Grande	All	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

ID*:	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA3.4	Anno 5	Nessuno	L'azienda compie progressi nel suo piano di transizione climatica e ne valuta l'efficacia.

---

Criteria di conformità:

3.4.1 L'azienda registra i suoi progressi verso gli obiettivi a breve termine e Net Zero:

- a) in tonnellate metriche di CO2 equivalente
- b) in percentuale delle emissioni nell'anno di riferimento.

3.4.2 L'azienda:

- a) intraprende azioni allineate con l'ultima versione del proprio piano d'azione per il clima
- b) continua a fissare obiettivi a breve termine ogni cinque anni.

3.4.3 Se il piano di transizione climatica non è stato efficace, l'azienda valuta il piano e registra:

- a) quali insegnamenti ha tratto
- b) cosa intende fare di diverso
- c) come ha aggiornato il piano di transizione.

3.4.4 Se l'azienda ha raggiunto l'obiettivo "net zero":

- a) garantisce l'eliminazione permanente di tutte le emissioni residue
- b) mantiene gli assorbimenti e le riduzioni delle emissioni raggiunte
- c) registra la quantità di emissioni di gas a effetto serra (GHG) rimosse o assorbite nelle sue operazioni o nella sua catena del valore (in tonnellate metriche di CO2 equivalente).

Intento:

Incoraggiare l'azienda a compiere progressi nel suo piano d'azione per il clima e assicurare che le sue azioni generino i risultati previsti.

Chiarire i criteri di conformità:

[3.4.1] Quando si registrano i progressi in tonnellate metriche di CO2 equivalente, l'azienda identifica la variazione delle emissioni sottraendo le emissioni dell'anno di riferimento da quelle dell'anno di rendicontazione.

[3.4.1] Quando registra i propri progressi in percentuale rispetto alle emissioni dell'anno di riferimento, l'azienda applica la seguente formula:

- $\text{Progressi (\%)} = (\text{variazione delle emissioni} / \text{emissioni dell'anno di riferimento}) \times 100$ .

[3.4.1] La valutazione dell'efficacia del piano di transizione climatica dell'azienda va oltre la valutazione degli obiettivi e degli indicatori chiave.

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- L'azione si svolge all'interno dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un'azione di gruppo fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo:
  - o l'attuazione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità
  - o il modo in cui i risultati hanno un impatto sulle sue operazioni. Per i risultati che non hanno impatto, l'azienda crea le proprie azioni.

Ulteriori indicazioni:

- L'acquisto di crediti di carbonio ad alta integrità è un esempio di rimozione o stoccaggio ammesso delle emissioni di gas serra.
- Nel valutare l'efficacia della strategia, l'azienda prende in considerazione anche altre fonti di informazione, come le linee guida emergenti e i pareri degli esperti (ad esempio del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici o dell'iniziativa Science Based Targets).

#### Raccomandazioni:

- Assicurarsi che le comunicazioni dell'azienda relative ai progressi e al raggiungimento dell'obiettivo Net Zero siano in linea con il sottorequisito della politica di marketing e comunicazione responsabile [link a PSG4.1 e 4.2]. Ciò significa incentrare le comunicazioni sul contributo trasparente (su scala equa) volto agli sforzi globali per l'obiettivo Net Zero, piuttosto che fare affermazioni incentrate sull'azienda, come la neutralità carbonica o l'azzeramento a livello interno. Questa impostazione riflette meglio il modo in cui le aziende contribuiscono positivamente agli sforzi globali. Oggi la realtà è che le emissioni globali stanno superando di gran lunga le soglie planetarie sostenibili. Le comunicazioni che suggeriscono che l'azienda non ha alcun impatto negativo una volta raggiunto l'obiettivo Net Zero ignorano questa realtà.

#### Risorse per l'implementazione:

##### Risorse per il piano di transizione

- SME Climate Hub: vari strumenti e un corso di formazione gratuito [\[AR\]](#) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 - Guida (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Valutare la transizione a basse emissioni di carbonio: Metodologie per vari settori industriali (ACT) [\[EN\]](#) [\[FR\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- La natura nei piani di transizione: Perché e come, 2023 (WWF) [\[EN\]](#)
- Strumenti per il clima (B Corp Climate Collective) [\[EN\]](#)
- Quadro informativo (Taskforce per il Piano di Transizione) [\[EN\]](#)

##### Risorse per il coinvolgimento dei fornitori

- Coinvolgere le catene di fornitura nel percorso di decarbonizzazione, 2023 (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento dei fornitori (iniziativa Exponential Roadmap) [\[EN\]](#)
- 1.5°C Business Playbook, 2023 (iniziativa Exponential Roadmap) [\[EN\]](#)
- Quadro di trasformazione dei fornitori, 2023 (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)
- Toolkit per approvvigionamento Net Zero (Sustainability Advantage) [\[EN\]](#)

## Risorse per la guida Net Zero

- Linee guida Net Zero, 2022 (ISO) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[JP\]](#) [\[RU\]](#)
- L'integrità conta: Obiettivo Net Zero di imprese, istituti finanziarie, città e regioni, 2022 (Gruppo di esperti di alto livello delle Nazioni Unite sugli obiettivi Net Zero di organismi non statali) [\[EN\]](#)
- Contribuire equamente all'obiettivo Net Zero: Quadro iniziale per le strategie organizzative di mitigazione del clima, 2023 (Gold Standard) [\[EN\]](#)
- 10 principi per una strategia climatica aziendale ambiziosa, 2022 (Net Zero Initiative) [\[EN\]](#)

## Risorse per gli istituti finanziari

- Alleanza finanziaria di Glasgow per Net Zero [\[EN\]](#)
- Alleanza dei proprietari di asset Net Zero costituita dalle Nazioni Unite [\[EN\]](#)

## Risorse per l'educazione al clima

- Clima Fresk [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[PT Brasile\]](#) [\[FR-CH\]](#) [\[DE-CH\]](#)

## Risorse per i gruppi di azione locale

- Alleanze per l'azione per il clima [\[Varie lingue\]](#) comprese AR, EN, ES FR, IT, PT, RU, ZH]
- Stati Uniti: America is all in [\[EN\]](#)
- Alianza para la Acción Climática Argentina (ACAA) [\[ES\]](#)
- Better Futures Australia [\[EN\]](#)
- Alianza para la Acción Climática Chile (ACA-Chile) [\[ES\]](#)
- Japan Climate Initiative (JCI) [\[EN\]](#) [\[JP\]](#)

## Risorse per la mitigazione dei gas serra per l'ufficio domestico

- Whitepaper sulle emissioni del lavoro da casa, 2020 (Ecoact) [\[EN\]](#)

## Risorse sulle misure legate all'energia

- Guida al risparmio energetico per le aziende (Carbon Trust) [\[EN\]](#)

- Gruppo per il clima RE100 [\[EN\]](#)

Risorse per le banche sostenibili

- Bank.green [\[EN\]](#)
- Global Alliance for Banking on Values [\[EN\]](#)
- Federazione europea delle banche e dei finanziatori etici e alternativi [\[EN\]](#)

Risorse sull'analisi di scenario

- L'uso dell'analisi di scenario nella divulgazione dei rischi e delle opportunità legati al clima (Task Force on Climate-related Financial Disclosures, 2017) [\[EN\]](#)
- Strumento di analisi di scenario sul clima (Consiglio mondiale delle imprese per lo sviluppo sostenibile) [\[EN\]](#)
- Scenari climatici (Imprese per la responsabilità sociale) [\[EN\]](#)

Risorse su lobbying e advocacy

- Quadro AAA per la leadership nella politica climatica (Fondo per la difesa dell'ambiente) [\[EN\]](#)
- Le 4 A della leadership climatica: Politica (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Influence Map: Report sull'impegno per le politiche climatiche [\[EN\]](#)
- Guida al coinvolgimento nelle politiche climatiche (Transform to Net Zero) [\[EN\]](#)

Risorse su crediti e compensazioni di carbonio ad alta integrità

- I principi fondamentali del carbonio (ICVCM) [\[EN\]](#) [\[ES\]](#) [\[FR\]](#) [\[PT\]](#) [\[ZH\]](#)

Risorse su "Oltre la mitigazione della catena del valore"

- Riguardo e oltre: report SBTi sulla progettazione e l'attuazione della mitigazione oltre la catena del valore (Iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)
- Innalzare gli standard: report SBTi sull'accelerazione dell'adozione della BVCM da parte delle aziende (iniziativa Science Based Targets) [\[EN\]](#)

Interoperabilità:

- Allineamento Concettuale Punto Dati:
  - Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici 14, 16 a, b, i
  - Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-3 - Azioni e risorse in relazione alle politiche sul cambiamento climatico 26
  - Standard europei per il reporting sulla sostenibilità E1 2023 - Requisito di informativa E1-7 - Rimozione di gas serra e progetti di mitigazione dei gas serra finanziati con crediti di carbonio 56 a
  - IFRS S2 Informativa sul clima 2023 - Governance 6 i, v.
  - IFRS S2 Informazioni relative al clima 2023 - Strategia e processo decisionale 14.
  - GRI 305: Emissioni 2016 - 305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra (a)
  - Metodologia Nature Benchmark 2024 (World Benchmarking Alliance) - Atmosfera - B06 Emissioni di gas serra - c
  - Questionario CDP 2024 - 7.53.1
  - Questionario CDP 2024 - 7.55.2
  - Fairtrade Trader Standard v2.2, 2024 (Fairtrade International) 4.2.6

### CA3.5 L'azienda agisce per una giusta transizione.

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	Wholesale/Retail	All
XX Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
XX Grande	Manufacturing	All
XX Grande	Agriculture/Growers	All
X Grande	Wholesale/Retail	All
X Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
X Grande	Manufacturing	All
X Grande	Agriculture/Growers	All
Grande	Wholesale/Retail	All
Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
Grande	Manufacturing	All
Grande	Agriculture/Growers	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

---

ID*:	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA3.5	Anno 5	Nessuno	L'azienda agisce per una giusta transizione.



Criteri di conformità:

3.5.1 Dopo aver consultato i lavoratori e gli stakeholder sul piano di transizione climatica (in CA2.4), l'azienda registra le proprie azioni a sostegno di una giusta transizione.)

Intento:

Inoraggiare l'azienda a intraprendere azioni per una giusta transizione e a monitorare i suoi progressi per assicurarsi che i suoi sforzi siano stati efficaci.

Chiarire i criteri di conformità:

[3.5.1] Una giusta transizione è un processo continuo. Nel momento in cui l'azienda si impegna con gli stakeholder sul suo piano di transizione climatica, si assicura che i risultati di queste discussioni portino a passi concreti e tiene traccia dei progressi compiuti. [link a CA2.4].

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- L'azione si svolge all'interno dell'azienda. Se l'azienda fa riferimento a un'azione di gruppo fuori dal perimetro di applicazione, è tenuta a documentare le informazioni riguardo:
  - o l'attuazione, l'applicazione e i meccanismi di responsabilità
  - o il modo in cui i risultati hanno un impatto sulle sue operazioni. Per i risultati che non hanno impatto, l'azienda crea le proprie azioni.

Risorse per l'implementazione:

Risorse sulla transizione giusta

- Piattaforma di risorse per la transizione giusta (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Piani d'azione per la transizione climatica, 2022 - Guida (We Mean Business Coalition) [\[EN\]](#)
- Transizione giusta: Una guida per le imprese (The B team) [\[EN\]](#)
- Quadro per le transizioni giuste (Just Transition Initiative): Il quadro illustra come il raggiungimento delle ambizioni di transizione giusta richieda azioni su due dimensioni essenziali: l'inclusione sociale e gli impatti distributivi. [\[EN\]](#)
- Introduzione alla transizione giusta: Un brief per le imprese, 2022 (Think Lab del Global Compact delle Nazioni Unite) [\[EN\]](#)
- Transizione giusta e resilienza giusta: come i principi guida delle Nazioni Unite possono aiutare le imprese a rispettare i diritti umani quando intraprendono azioni per il clima, 2023 (Shift Project) [\[EN\]](#)
- Valutare una transizione giusta: misurare la decarbonizzazione e la trasformazione energetica che non lascia indietro nessuno, 2021 (World Benchmarking Alliance) [\[EN\]](#)
- Linee guida Net Zero, ISO [\[EN\]](#)

Risorse sulla giustizia climatica



- 
- Playbook sulla giustizia climatica per le imprese, 2021 (B Lab) [\[EN\]](#)
  - Toolkit per la giustizia climatica, 2023 (B Lab US & Canada) [\[EN\]](#)
  - Imprese e giustizia climatica, 2022 (Business Fights Poverty) [\[EN\]](#)

### CA3.6 L'azienda rende noti pubblicamente i progressi del suo piano d'azione per il clima.

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	None	None
X Grande	None	None
Grande	None	None
Medio	Wholesale/Retail	All
Medio	Service with Significant Environmental Footprint	All
Medio	Manufacturing	All
Medio	Agriculture/Growers	All
Piccolo	Wholesale/Retail	All
Piccolo	Service with Significant Environmental Footprint	All
Piccolo	Manufacturing	All
Piccolo	Agriculture/Growers	All
Micro	Wholesale/Retail	All
Micro	Service with Significant Environmental Footprint	All
Micro	Manufacturing	All
Micro	Agriculture/Growers	All
Azienda senza lavoratori	Wholesale/Retail	All



Azienda senza lavoratori	Service with Significant Environmental Footprint	All
Azienda senza lavoratori	Manufacturing	All
Azienda senza lavoratori	Agriculture/Growers	All

<b>ID*:</b>	<b>Anno*</b>	<b>Sono ammissibili ai meccanismi di equità?</b>	<b>Testo del sottorequisito*:</b>
CA3.6	Anno 3 / Anno 5	Company without workers / Micro / Small / Medium	L'azienda rende noti pubblicamente i progressi del suo piano d'azione per il clima.

Criteri di conformità:

3.6.1 L'azienda riporta i progressi compiuti rispetto al suo piano d'azione per il clima sulla pagina web o dispone di un altro mezzo per consentire agli stakeholder di accedervi facilmente.

3.6.2 Nelle sue relazioni, l'azienda rivela:

- a) le sue prestazioni
- b) le azioni messe in atto per raggiungere gli obiettivi.

Intento:

Garantire che l'azienda comunichi in modo trasparente la propria performance climatica agli stakeholder e che sia responsabile dei propri impegni e piani. Comunicare onestamente i successi e gli insuccessi dell'azienda in materia di clima aiuta a promuovere la fiducia nei confronti degli stakeholder.

Chiarire i criteri di conformità:

[3.6.1] L'azienda rende pubblici i suoi progressi in uno dei seguenti documenti:

- Il report annuale
- Un report annuale sulla sostenibilità
- Un report annuale e un report sulla sostenibilità integrati
- Un altro report pubblico disponibile sulla sua pagina web

[3.6.1] Se l'azienda non ha un sito web, può rendere pubblico il suo piano in altre forme, purché siano accessibili agli stakeholder. Ad esempio, può:

- utilizzare opuscoli digitali o stampati
- rendere disponibili schede informative presso le sedi fisiche
- condividere l'aggiornamento attraverso le organizzazioni partner locali.

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- L'ambito di rendicontazione riguarda la società. Se l'azienda fa riferimento a un report di gruppo che include entità fuori dal perimetro di applicazione, è necessario che:
  - o la performance dell'azienda sia chiaramente identificabile all'interno del report di gruppo
  - o l'azienda condivida pubblicamente il proprio rapporto sulla pagina web.

Raccomandazioni:

- Garantire che le comunicazioni dell'azienda sui progressi del piano d'azione per il clima siano in linea con il sottorequisito della politica di marketing e comunicazione responsabile [link a PSG4.2].
- L'azienda segue uno standard credibile di terzi nel suo quadro di rendicontazione. Questo include, ad esempio:
  - o Global Reporting Initiative (GRI)



- o Carbon Disclosure Project (CDP)
- o Standard europei per il reporting sulla sostenibilità - E1.

**CA3.7 L'azienda comunica pubblicamente ogni anno i progressi del suo piano di transizione climatica.**

Fattori di traccia\*:

Dimensione	Settore	Industria
XX Grande	Wholesale/Retail	All
XX Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
XX Grande	Manufacturing	All
XX Grande	Agriculture/Growers	All
X Grande	Wholesale/Retail	All
X Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
X Grande	Manufacturing	All
X Grande	Agriculture/Growers	All
Grande	Wholesale/Retail	All
Grande	Service with Significant Environmental Footprint	All
Grande	Manufacturing	All
Grande	Agriculture/Growers	All
Medio	None	None
Piccolo	None	None
Micro	None	None
Azienda senza lavoratori	None	None

---

ID*:	Anno*	Sono ammissibili ai meccanismi di equità?	Testo del sottorequisito*:
CA3.7	Anno 5	Large / X Large / XX Large	L'azienda comunica pubblicamente ogni anno i progressi del suo piano di transizione climatica.

Criteri di conformità:

3.7.1 I progressi dell'azienda rispetto al suo piano di transizione climatica sono disponibili al pubblico, compreso il suo:

- a) Inventario dei gas serra che comprende quanto segue.
  - i) Gas serra Scope 1 lordi (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
  - ii) Gas serra scope 2 lordi basati sulla posizione (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
  - iii) Gas serra scope 2 lordi basati sul mercato (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
  - iv) Gas serra scope 3 lordi (in tonnellate metriche di CO2 equivalente)
  - v) emissioni di gas serra in ciascuna categoria rilevante di scope 3
  - vi) Emissioni totali di gas serra (in tonnellate metriche di CO2 equivalente) calcolate con un metodo basato sulla posizione per i gas serra scope 2.
  - vii) Emissioni totali di gas serra (in tonnellate metriche di CO2 equivalente) calcolate utilizzando un metodo basato sul mercato per i gas serra scope 2.
- b) obiettivi di riduzione delle emissioni di ambito 1, ambito 2 e ambito 3 a breve termine e a zero emissioni
- c) i suoi progressi verso gli obiettivi a breve termine e Net Zero, entrambi:
  - i) in tonnellate metriche di CO2 equivalente
  - ii) come percentuale delle emissioni nell'anno di riferimento.
- d) le azioni messe in atto per raggiungere gli obiettivi.

Intento:

Garantire che l'azienda comunichi in modo trasparente la propria performance climatica agli stakeholder e che sia responsabile dei propri impegni e piani. Comunicare onestamente i successi e gli insuccessi dell'azienda in materia di clima aiuta a promuovere la fiducia nei confronti degli stakeholder.

Chiarire i criteri di conformità:

[3.7.1] L'azienda rende pubblici i suoi progressi di uno dei seguenti documenti:

- Il report annuale
- Un report annuale sulla sostenibilità
- Un report annuale e un report sulla sostenibilità integrati
- Un altro report pubblico disponibile sulla sua pagina web

Applicazione dei criteri alle società controllate con certificazione indipendente:

- L'ambito di rendicontazione riguarda la società. Se l'azienda fa riferimento a un report di gruppo che include entità fuori dal perimetro di applicazione, è necessario che:
  - o la performance dell'azienda sia chiaramente identificabile all'interno del report di gruppo
  - o l'azienda condivida pubblicamente il report sulla pagina web.

#### Raccomandazioni:

- Assicurarsi che le comunicazioni dell'azienda relative ai progressi e al raggiungimento dell'obiettivo Net Zero siano in linea con il sottorequisito della politica di marketing e comunicazione responsabile [link a PSG4.2]. Ciò significa incentrare le comunicazioni sul contributo trasparente (su scala equa) volto agli sforzi globali per l'obiettivo Net Zero, piuttosto che fare affermazioni incentrate sull'azienda, come la neutralità carbonica o l'azzeramento a livello interno. Questa impostazione riflette meglio il modo in cui le aziende contribuiscono positivamente agli sforzi globali. Oggi la realtà è che le emissioni globali stanno superando di gran lunga le soglie planetarie sostenibili. Le comunicazioni che suggeriscono che l'azienda non ha alcun impatto negativo una volta raggiunto l'obiettivo Net Zero ignorano questa realtà.
- L'azienda segue uno standard credibile di terze parti nel suo quadro di rendicontazione. Questo include, ad esempio:
  - Global Reporting Initiative (GRI)
  - Carbon Disclosure Project (CDP)
  - Standard europei per il reporting sulla sostenibilità - E1.

#### Interoperabilità:

- Allineamento Concettuale Punto Dati:
  - Metodologia Nature Benchmark 2024 (World Benchmarking Alliance) - Atmosfera - B06 Emissioni di gas serra - c